



Museo Nazionale dell'Automobile

RELAZIONE ESERCIZIO 2025
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
E
BILANCIO D'ESERCIZIO

al 31 dicembre 2025



MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE

Sede legale in Torino, Corso Unità di Italia 40
Registro Imprese Ufficio di Torino
C.F. 00749090015

**MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE
"AVVOCATO GIOVANNI AGNELLI"**

TORINO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

- Relazione all'Assemblea dei Soci
 - Introduzione
 - Mostre temporanee
 - Mostre temporanee fuori sede
 - Mostre temporanee – Centro Storico Fiat
 - Eventi e progetti speciali
 - Pubblicazioni
 - Attività educative
 - Centro di documentazione
 - Centro di conservazione e restauro
 - Centro congressi e affitto spazi
 - Consulenze
 - Gare e appalti
 - Compliance
 - Anticorruzione
 - Situazione incasso quote da parte dei soci per gli anni pregressi
 - Proposta di destinazione risultato di gestione
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa
- Relazione della Società di Revisione EY S.p.A.
- Relazione del Collegio dei Revisori
- Confronto consuntivo 2025 con budget e preconsuntivo 2025

MAUTO - MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE TORINO

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2025

Signori Soci,

il bilancio consuntivo 2025 che viene portato all'approvazione si è chiuso con un disavanzo di gestione post imposte pari ad euro 21.558.

Il valore della produzione è risultato pari a euro 7.871.773 (nel 2024 era stato pari a euro 6.700.451), con un aumento di euro 1.171.322 (pari al 17,5%). È opportuno sottolineare che in quest'ultimo importo è inclusa la quota di competenza dell'anno relativa ai contributi ricevuti per il progetto di ristrutturazione architettonica.

Nel corso dei lavori di ristrutturazione sono stati infatti riscontati i contributi e capitalizzati gli interventi mentre adesso, conteggiando l'ammortamento per gli interventi, vengono rilasciati in contropartita i relativi contributi.

Nella voce sono altresì compresi:

- **contributi dei Soci**, per un importo pari a euro 900.000, così suddivisi:
 - o Regione Piemonte: euro 240.000
 - o Città di Torino: euro 260.000
 - o Stellantis NV: euro 300.000
 - o ACI: euro 100.000 (di cui euro 50.000 per il Centro di Conservazione e Restauro)
- **proventi da attività di fundraising per Museo e Centro Storico FIAT**, per un importo complessivo di euro 632.417 risultano così suddivisi:
 - o per Public Program: euro 15.000 suddivisi al 50% tra MAUTO e Centro Storico FIAT
 - o per realizzazione Spazio Futuro: euro 463.420
 - o per le mostre temporanee al MAUTO: euro 14.000 imputati all'anno 2025 ed euro 40.000 in parte riscontati sull'anno 2026 (per mostra *Ferrari Creative Journeys*, a cavallo di anno), per Centro Storico FIAT euro 28.000 da Fondazione CRT (in parte riscontati in quanto la mostra Capolavori di Torino è a cavallo di anno)
 - o per il Centro di Restauro: euro 15.000
 - o per l'attività Istituzionale: euro 64.000 per MAUTO (inclusa una parte riscontata sull'anno in corso), ed euro 41.000 per il Centro Storico FIAT
- per Centro Storico FIAT di euro 10.000 da Caffè Vergnano in cambio merce per la realizzazione del bancone caffetteria/bookshop

Inoltre, per il secondo anno consecutivo, Camera di Commercio di Torino ha deliberato un contributo a fondo perduto per la gestione pari a euro 50.000.

Di seguito i dati di affluenza, raffrontati con quelli del 2024 e 2023:

	2025	2024	2023
Interi	97.213	127.318	104.655
Ridotti	102.238	106.400	87.186
Scuole	28.847	34.282	28.109
Totale paganti	228.298	268.000	219.950
Abbonamenti Musei e Torino Card	49.734	54.771	46.553
TOTALE	278.032	322.771	266.503
Gratuiti (bambini e accompagnatori)	61.518	67.424	38.722
TOTALE PRESENZE	339.550	390.195	305.225

Nel corso dell'anno l'affluenza di visitatori ha segnato un andamento in calo su tutte le tipologie di biglietti venduti, a eccezione del mese di gennaio (+16%) e del mese di agosto (stessi numeri registrati nel 2024). I mesi con i cali più significativi sono stati giugno e ottobre (-27%) seguiti da maggio e settembre (-24%) e aprile (-15%).

L'anno chiude quindi con 50.645 presenze in meno (-13%).

L'incasso di biglietteria segue un andamento analogo a quello dei biglietti, assestandosi a €2.590.547 con un calo del 14% rispetto all'anno 2024. A tale proposito si segnala che dal 7 al 20 ottobre non è stata applicata la tariffa intera per ovviare ai disagi causati dai cantieri di riallestimento del percorso espositivo avviati a giugno. Andamento in lieve flessione anche per le attività educative dedicate alle scuole, ai gruppi e alle famiglie. Per gli ingressi con Abbonamento Musei e Torino Card è stata fatturata complessivamente la somma di euro 297.577 (nel 2024 euro 327.442, -9%) a fronte di n. 49.734 ingressi, in calo del 9% rispetto al 2024 quando erano stati 54.771.

Dal 1° novembre, con la riapertura del percorso espositivo riallestito, sono entrate in vigore le nuove tariffe, come di seguito indicate:

- biglietto intero euro 18 (prima euro 15)
- biglietto ridotto: euro 15 (prima euro 12), euro 12 (prima euro 10), euro 8 (prima euro 5)
- biglietto scuola: invariato a 3 euro

Alla gestione del Museo, da dicembre 2024 si è affiancata quella del Centro Storico FIAT che, nel corso dell'anno, ha riportato i seguenti dati di affluenza

	2025
Interi	9.367
Ridotti	11.200
Scuole	590
Totale paganti	21.157
Abbonamenti Musei e Torino Card	7.826
TOTALE	28.983
Gratuiti (bambini e accompagnatori)	4.147
TOTALE PRESENZE	33.130

L'incasso di biglietteria è stato pari ad euro 146.931, oltre a euro 16.003 per passaggi con Abbonamenti e Torino + Piemonte Card.

Tra le principali attività sviluppate nell'ottica di rafforzare il posizionamento e la reputazione del Museo e del Centro Storico FIAT a livello nazionale e internazionale si segnalano:

- la messa a regime del CRM, operativo da febbraio 2024 grazie al contributo di Compagnia di San Paolo;
- la completa integrazione tra CRM e sistema di biglietteria, Midaticket, on site e on line che consente una profilazione più approfondita dei visitatori e la programmazione di azioni di marketing data driven;
- l'aggiornamento dell'immagine coordinata del Museo, a cura dello Studio Fionda, con la pianificazione di una strategia di comunicazione che ha permesso di ottimizzare risorse e investimenti e di rinnovare o stringere vantaggiosi accordi di co-marketing tra i quali quelli con City Sightseeing, Trenitalia, GTT, Stellantis, Novacoop, Federalberghi Torino, NH Lingotto Congress e Double Tree by Hilton, tra gli altri;
- la completa integrazione delle attività di comunicazione e marketing nonché di programmazione culturale del Centro Storico FIAT con quelle del Museo.

Nel corso del 2025, il Museo ha ulteriormente rafforzato il proprio ruolo quale punto di riferimento per la valorizzazione della cultura dell'automobile con la produzione di mostre originali, committenze ad artisti, convegni, conferenze, presentazioni editoriali, attività educative e di divulgazione, corsi di alta formazione sui temi del restauro e del design e la partecipazione a eventi automobilistici statici e dinamici con vetture della collezione, estese anche al Centro Storico FIAT. L'anno è stato caratterizzato da un'intensa attività istituzionale che ha consolidato collaborazioni con enti pubblici e privati, istituzioni culturali e partner strategici, in Italia e all'estero.

Le attività di fundraising, che hanno registrato un risultato in linea con il budget e in crescita del +169% rispetto al 2024 (quando erano state euro 235.170), si sono confermate determinanti per garantire la crescita e l'indipendenza del Museo. È stata ampliata la rete dei partner strategici con il coinvolgimento di realtà quali Camera di Commercio di Torino, Unione Industriali Torino, AMMA, ASI – Automotoclub Storico Italiano, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT e MOST – Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile e di aziende che hanno supportato la programmazione culturale del Museo e del Centro Storico FIAT con contributi economici e/o in kind. Tra queste: Banca Generali, Biraghi, Caffè Vergnano, Carioca, Crédit Agricole Auto Bank / Drivalia, Eni, Petronas, Pirelli, Poste, Reale Mutua Assicurazioni, Richard Mille, Sparco, Teoresi.

Il Museo ha inoltre partecipato con successo a diversi bandi, ottenendo finanziamenti per un importo complessivo pari a euro 93.000 circa, tra i quali:

- TRIALSNET, per la realizzazione dell'esperienza *Black Cats & Chequered Flags* (euro 14.325);
- *SWITCH_Strategie e Strumenti di Digital Transformation nella Cultura*, promosso dalla Compagnia di San Paolo, che ha assegnato un contributo al progetto *Ecosistema MAB – Conoscere, coinvolgere, crescere con un approccio data-driven* per la Fase 1, consentendo l'accesso alla Fase 2, successivamente superata con esito positivo (euro 15.000);
- *Bando della Direzione Generale Archivi* (Decreto direttoriale 3 febbraio 2025, rep. n. 35 – Progetti di ricerca 2025) per l'intervento di digitalizzazione sul fondo *Relazioni Esterne FIAT* del Centro Storico FIAT (euro 13.761);
- *Strategia Fotografia 2025*, Ambito 2 Sezione IV, per il progetto editoriale *Capolavori di Torino. Immagini, oggetti e documenti dalla Scuola Allievi FIAT* del Centro Storico FIAT; riscontato al 2026 in quanto il progetto viene realizzato in tale annualità (50.000 euro)

A livello internazionale, è stata consolidata una rete di partnership con governi, ambasciate e istituzioni culturali in Qatar, Emirati Arabi Uniti, Cina, Brasile e in diversi Paesi europei. Tali collaborazioni hanno contribuito ad accrescere la visibilità del Museo e del Centro Storico FIAT, favorendo la circuitazione di mostre e di iniziative di alta formazione.

Nell'ambito del progetto *The Future Unfolds*, inaugurato ad aprile 2025, il Museo ha dedicato crescente attenzione ai temi della mobilità sostenibile, avviando il monitoraggio di realtà pubbliche e private impegnate nello sviluppo di strategie volte a migliorare l'impatto ambientale e promuovere soluzioni innovative. Questo percorso si inserisce in una più ampia strategia di istituzionalizzazione e internazionalizzazione che ha portato a:

- definire protocolli d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il MOST – Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile e con il Politecnico di Torino;
- avviare contatti strutturali con reti di ricerca europee e internazionali;
- porre solide basi per future collaborazioni con musei e istituzioni scientifiche in Italia e all'estero.

Nel corso dell'anno è ulteriormente cresciuto l'organico del Museo, da 24 a 29 unità, con una serie di nuove assunzioni, in particolare per quanto riguarda il Centro Storico FIAT, per la gestione del quale sono state assorbite n. 3 unità da Stellantis NV, a partire dal 7 gennaio 2025.

Da agosto 2025 il Museo si avvale inoltre di una nuova figura consulenziale, il dottor Giacinto di Pietrantonio, per la curatela scientifica dei contenuti relativi all'area Arte contemporanea.

Per quanto riguarda il Bookshop, la cui gestione è stata affidata a ottobre 2024 mediante procedura di appalto alla società Skira, l'introito è stato complessivamente di euro 105.705 (euro 36.390 quale quota fissa, euro 69.315 quali provvigioni sul venduto), in disavanzo rispetto alle previsioni di budget, ma in aumento di euro 28.090 rispetto alla precedente gestione che non era tenuta al versamento della quota fissa. È proseguita l'attività di gestione della Caffetteria da parte della società affidataria Pop Up Date S.r.l., con un introito per il Museo pari ad euro 40.877, in linea con le aspettative di budget, ma in leggero calo rispetto al consuntivo dell'anno precedente (-6%).

Nel 2025, a seguito della notifica di vincolo della collezione da parte della Sovrintendenza, sono stati intrapresi importanti cantieri di aggiornamento del percorso espositivo permanente e di alcune aree del Museo, con interventi mirati al miglioramento della qualità percettiva degli spazi e all'adeguamento tecnologico e funzionale degli ambienti:

- relamping di una porzione del percorso permanente e della sala mostre al Piano Terra: l'intervento è stato finalizzato alla sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con apparecchi ERCO dimmerabili, conformi agli standard museali in termini di resa cromatica, controllo dell'abbagliamento e flessibilità di puntamento. L'operazione ha consentito un miglioramento significativo della qualità della luce, una maggiore uniformità illuminotecnica e una riduzione dei consumi energetici;
- rifacimento della Sala Riunioni: a seguito del rinnovamento degli uffici del secondo piano avvenuto nel 2024, si è resa necessaria la realizzazione di una nuova sala riunioni attrezzata con sistema audio-video integrato per conferenze e meeting. Lo spazio è stato progettato per ospitare attività interne del personale e incontri con soggetti terzi, garantendo adeguati standard acustici, tecnologici e di rappresentanza;
- riallestimento del 2° e del 1° piano del percorso espositivo permanente: l'intervento, avviato a giugno 2025 e con termine previsto nell'autunno 2026, si è concentrato sull'eliminazione di parte delle scenografie realizzate nel 2011, caratterizzate da una forte stratificazione di elementi grafici e fondali – in molti casi usurati – che compromettevano la leggibilità delle autovetture esposte. La rimozione dei layer sovrapposti ha restituito centralità agli oggetti museali, liberando le vetture da interferenze visive. A valorizzazione dei singoli esemplari sono stati introdotti materiali originali in larga parte provenienti dai depositi e dal Centro di Documentazione del Museo, e contenuti di supporto puntuali, con un impianto espositivo più sobrio e coerente;
- riallestimento del piano terra: l'intervento ha comportato la demolizione delle partizioni in cartongesso esistenti e la riorganizzazione funzionale degli spazi, con la dismissione dell'area Design precedentemente collocata al piano terra e il suo trasferimento al primo piano. Ne è derivato uno spazio unitario di circa 2.200 mq, privo di frammentazioni, con maggiore flessibilità per allestimenti temporanei ed eventi. È stata inoltre unificata la pavimentazione, adottando una finitura continua di colore bianco, coerente con la nuova impostazione neutra e luminosa dell'ambiente. Contestualmente è stato eseguito un ulteriore relamping con apparecchi ERCO idonei al contesto museale;
- rimozione dello spazio "Follia" e rifacimento dell'area Design: l'area Design trova ora collocazione al primo piano del Museo, negli spazi precedentemente destinati a "Metamorfosi". Il nuovo allestimento è stato completamente rivisitato, con cromia uniforme di pavimenti e pareti bianche e un sistema illuminotecnico ERCO integrato e calibrato per l'esposizione di oggetti di design. L'intervento ha definito uno spazio più coerente, leggibile e tecnicamente controllato;
- relamping della Piazza: sono stati sostituiti i corpi illuminanti agli ioduri metallici presenti nella Piazza del Museo con apparecchi di analogo ingombro esterno, ma dotati di tecnologia LED. L'intervento ha migliorato l'efficienza energetica, la qualità della luce e la gestione manutentiva, conservando invariato l'impatto architettonico degli elementi installati.

Anche il Centro Storico FIAT, riallestito in vista dell'apertura nell'inverno 2024, è stato oggetto di ulteriori interventi, in modo particolare per quanto riguarda il sistema illuminotecnico, con il ripristino del sistema di illuminazione delle Strutture Gabetti e Isola. L'intervento, gestito dal Museo e interamente finanziato da Stellantis NV, ha comportato:

- la sostituzione degli apparati illuminotecnici interni alle strutture con sistemi LED di nuova generazione;
- l'aggiornamento del sistema di proiezione video, con contenuti digitali contemporanei e più efficienti dal punto di vista tecnologico;
- la riconfigurazione del sistema di controllo, in grado di gestire la sincronizzazione tra proiezione e accensione delle luci.

Il nuovo impianto consente quindi di ripristinare il principio narrativo originario dell'allestimento: la sequenza alternata tra proiezione e rivelazione dell'automobile, in cui l'oggetto esposto emerge progressivamente al termine del contenuto audiovisivo, restituendo l'effetto scenografico della struttura-lanterna.

MOSTRE TEMPORANEE

Completati gli interventi di riallestimento dell'area dedicata alle mostre temporanee del piano terra – oggi rinominata Sala Albertini – vi sono state presentate cinque mostre, tutte produzioni originali del Museo a eccezione di *News from the near future*, a cura della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, come di seguito dettagliato:

125 Volte FIAT. La modernità attraverso l'immaginario FIAT (199.924 visitatori)

14/11/2024 – 4/05/25, Sala Albertini

La mostra, a cura dello storico dell'arte Giuliano Sergio, ha celebrato i 125 anni del marchio analizzando il modello di modernità immaginato, progettato e promosso da FIAT dalla fine dell'Ottocento a oggi e ricostruendo l'identità di un'azienda che ha influenzato una larga parte della storia nazionale. In esposizione vetture, modelli in scala, documenti originali, manifesti, bozzetti, fotografie e filmati. In occasione della riapertura al pubblico del Centro Storico FIAT, uno spin-off della mostra, **Memoria e conflitti** (12/12/2024 - 09/11/2025, 17.428 visitatori), è stato allestito nei locali di via Chiabrera con una selezione di immagini e documenti, in gran parte inediti, provenienti dagli archivi.

C/Art. L'arte di giocare con l'automobile (134.237 visitatori)

31/01 – 02/06, Project room

La mostra, realizzata dall'artista polacco Robert Kuśmirowski e curata da Guido Costa e Davide Lorenzone, ha comportato la produzione di un'installazione ambientale nella quale l'artista, esponendo automobili giocattolo e vetturette provenienti da diverse collezioni e musei italiani, ha creato un dialogo inedito tra arte e memoria storica automobilistica. L'opera – risultato di un intenso lavoro di co-progettazione e collaborazione tra Kuśmirowski, i collezionisti e lo staff del Museo – è una carta bianca all'artista che è intervenuto nello spazio creando una ricostruzione immaginaria dello spirito del collezionista di automodelli. A corollario della mostra è stata esposta al piano terra la FIAT 500 realizzata con mattoncini Lego.

Carlo Felice Trossi. Eroe incompiuto (127.509 visitatori)

15/05 – 28/09, Sala Albertini

La mostra, dedicata alla poliedrica figura del pilota biellese, è stata curata dallo storico e saggista Giordano Bruno Guerri, con la direzione artistica di Maurizio Cilli, il contributo di Francesco Foppiano per le sezioni dedicate alla nautica e all'aeronautica e di Ilaria Pani e Davide Lorenzone. In esposizione automobili, aerei, imbarcazioni, testimonianze fotografiche, disegni e una grande quantità di cimeli per restituire la figura non solo di un grande pilota, ma di un protagonista del suo tempo, capace di incarnare l'eleganza, la libertà e l'intelligenza in un periodo di delicati equilibri politici, sociali e culturali.

Ultraleggera. A design journey with Marcello Gandini between Italy and Qatar (66.870 visitatori)

19/06 – 31/08, Project room

La mostra – nata dalla collaborazione con Qatar Auto Museum (QAM) e Virginia Commonwealth School of the Arts in Qatar (VCUarts) – è stata curata da Marzia Gandini e Simone Carena, docente in VCUarts Qatar e ideatore del progetto, in collaborazione con Gautam Sen. L'esposizione ha riunito una selezione di disegni, bozzetti e modellini originali di Gandini, affiancati da opere realizzate dagli studenti coinvolti nel progetto, al fine di esplorare il tema del movimento fisico, culturale e creativo, aprendo nuove prospettive e favorendo connessioni tra tradizione e innovazione.

News from the near future (106.815 visitatori)

30/10 – 01/03/2026, Sala Albertini

La mostra, estensione del progetto espositivo allestito nella sede della Fondazione in via Modane, in occasione del trentesimo anniversario della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, è stata allestita negli spazi del piano terra.

La collaborazione con la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo ha determinato l'avvio del progetto pluriennale **Convergenze** che mette in dialogo l'automobile e l'arte moderna e contemporanea. Oltre alla mostra dedicata al piano terra, una selezione di opere della Collezione Sandretto Re Rebaudengo è stata integrata nel percorso permanente del Museo, generando intersezioni inaspettate tra oggetti industriali e immagini artistiche, tra design, memoria e immaginazione. Il progetto è stato curato dal direttore del Museo con lo storico dell'arte Giacinto di Pietrantonio.

Accanto alle opere provenienti dalla Collezione Sandretto Re Rebaudengo, il Museo ha inoltre proposto una "convergenza" tra automobili d'epoca e pittura per restituire il fervore meccanico del primo trentennio del Novecento: 34 opere del secondo Futurismo esplorano le suggestioni dell'aeropittura, con dipinti di Nikolay Diulgheroff, Gerardo Dottori, Fillia (Luigi Colombo), Tato (Guglielmo Sansoni) e Mario Sironi.

Fanno parte di Convergenze anche quattro opere di artisti contemporanei, due delle quali site specific realizzate su committenza del Museo e in dialogo con la sua collezione e architettura: C/ART SERVICE di Robert Kuśmirowski, uno dei più noti artisti polacchi della sua generazione; SUPERCAR, la luce d'artista realizzata per il progetto Luci d'Artista da Cristian Chironi e integrata alla facciata monumentale del Museo; FIAT 127 SPECIAL (CAMALEONTE) dello stesso Chironi – corredata da Drive Tour 2018-2024, una restituzione fotografica delle tappe del viaggio della 127 in cui l'automobile si intreccia al patrimonio culturale e artistico che attraversa; PANHARD SPECIAL di Paul Etienne Lincoln, prototipo sperimentale di automobile creato per esplorare l'interfaccia tra uomo e macchina.

Al primo piano, nella porzione di atrio trasformata in Project room e nell'area espositiva prospiciente la nuova sezione dedicata al Design inaugurata a ottobre, sono state presentate le seguenti mostre:

Ritorno al futuro. Prototipi di tempo (95.685 visitatori)

30/09 – 11/01/2026, Project room

La mostra, a cura di Gianluigi Recuperati, ha esplorato la relazione tra due degli oggetti di design di massa più iconici – gli orologi e le automobili – mettendone in luce le risonanze emotive, meccaniche e simboliche, per indagare la percezione contemporanea del tempo — sempre più accelerata e frammentata dall'era digitale — e celebrare il quarantesimo anniversario di Ritorno al Futuro, il film in cui un'automobile si trasforma letteralmente in una macchina del tempo.

Protagonista della prima parte di esposizione è stata l'iconica DeLoreanDMC-12 del 1981 disegnata da Giorgetto Giugiaro, corredata da figurini e lucidi – provenienti dall'Archivio.

In esposizione anche una serie di oggetti di scena originali dalla lavorazione del film, provenienti dalla collezione straordinaria di Bill Shea: il tastierino numerico TRW e l'interruttore dei circuiti temporali, entrambi appartenenti alla "Macchina del tempo".

Nella seconda parte, hanno trovato posto dodici – come il numero di ore del quadrante di un orologio – opere della serie Suspended dell'artista Anri Sala, presentate per la prima volta insieme in una sede museale, per stimolare una riflessione sulla sospensione e fluidità del tempo.

Hot Panda (16.626 visitatori)

30/09 – 20/10, Special Guest

In concomitanza dell'opening della mostra ispirata al film Ritorno al Futuro e all'esposizione dell'iconica DeLorean disegnata da Giorgetto Giugiaro, il Museo ha presentato Hot Panda, il progetto che il fotografo Bin Jia ha dedicato a un altro capolavoro progettato dal designer piemontese, la Panda. In questo lavoro, una serie di 99 fotografie, la Panda si trasforma da automobile simbolo dell'idea stessa di utilitaria in un dispositivo di visione. Il soggetto di questo sguardo è l'Italia contemporanea.

Ferrari Design. Creative journeys 2010 – 2025 (94.653 al 28 febbraio visitatori)

13/11 – 12/04/2026, Spazio Design

La mostra è stata realizzata in collaborazione con Centro Stile Ferrari e Musei Ferrari. In esposizione undici vetture che rappresentano il distillato del lavoro del team diretto da Flavio Manzoni selezionate tra gli oltre settanta modelli progettati a Maranello dal 2010 e corredate da un allestimento per valorizzare l'intero processo creativo. Disegni e immagini del making of testimoniano un approccio che ricerca una bellezza

formale mai fine a sé stessa, con soluzioni estetiche puntualmente finalizzate alla funzione e alla performance.

La mostra costituisce la prima di una serie di esposizioni tematiche progettate dal Museo in collaborazione con centri stile, designers, aziende, collezionisti e partner culturali, ospitate nel nuovo spazio Design per approfondire i temi della creatività industriale e del processo progettuale, in un percorso didattico che accompagna il visitatore attraverso l'evoluzione dello stile automobilistico e del design di prodotto – dagli oggetti iconici agli arredi, fino alle soluzioni tecnologiche più innovative. La nuova sezione si inserisce in un più ampio progetto di aggiornamento del percorso di visita attraverso il quale il Museo ha ripensato gli strumenti per comunicare la propria collezione in modo accessibile, contemporaneo, trasversale e sostenibile. Curata da Silvia Baruffaldi e progettata dallo Studio Librizzi con Leftloft per la parte di allestimento multimediale, la sezione si sviluppa su quasi 2000 mq e comprende lo spazio destinato alle mostre temporanee e un'area didattica permanente, realizzata in collaborazione con Triennale Milano per la parte dedicata al design di prodotto.

Dal 14/04 al 04/05 è stato infine esposto al piano terra il concept di stile Rapida realizzato dagli studenti del Master in Transportation Design di IED Torino in collaborazione con Italdesign.

MOSTRE TEMPORANEE FUORI SEDE

Ultraleggera. A design journey with Marcello Gandini between Italy and Qatar – Qatar National Museum (Doha)

22/04 – 02/06

La mostra è stata inaugurata a Doha il 22 aprile 2025 alla presenza di S.E. Sheikh Al-Mayassa e delle autorità locali, oltre al Governatore della Regione Piemonte, il Sindaco di Torino e il Rettore del Politecnico di Torino.

Ayrton Senna Forever – GridX, Gallery 610 (Lussemburgo)

06/11/2025 – 10/05/2026

Per la collaborazione con GridX – centro culturale multi-esperienziale – è stata progettata una versione ridotta della mostra allestita al Museo nel 2024. Questa è la prima di una serie di mostre a cura del Museo che saranno ospitate nella Galleria 610 nei prossimi anni a fronte di un contributo economico.

MOSTRE TEMPORANEE – CENTRO STORICO FIAT

Capolavori di Torino (13.657 al 28 febbraio visitatori)

20/10 – 19/04/2026

Il progetto Capolavori di Torino – realizzato in collaborazione con l'Associazione Ex Allievi FIAT e Lancia – ha restituito, attraverso un racconto partecipato e corale, la straordinaria esperienza novecentesca delle scuole FIAT e Lancia – fatta di teoria, pratica, disciplina ed eccellenza tecnica. Ideato e curato dall'artista Nicola Nunziata, il progetto si è articolato su tre componenti – la call to action partecipativa, la mostra e la pubblicazione – e si è distinto per una combinazione unica di cittadinanza attiva, ricerca artistica e metodo partecipativo. Obiettivo è stato rintracciare e acquisire – attraverso la raccolta, la digitalizzazione e la catalogazione – quella parte di archivi privati invisibili, considerati complementari al materiale ufficiale, diffusi nel tessuto urbano torinese e non ancora emersi. In esposizione materiale documentale d'archivio e manufatti d'epoca in dialogo con video-installazioni, interviste e fotografie realizzate oggi agli studenti di un tempo.

100 Anni della sede AMNI

130 Anni dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (4.388 visitatori)

10/12 – 25/01/2026

La mostra, a cura di ANMI, è stata ospitata al Centro Storico FIAT nell'ottica di rafforzarne il legame con le altre realtà culturali e aggregative della città e del territorio e di riaffermarne così il ruolo quale Centro vivo di studio e di confronto. In esposizione immagini e cimeli dell'Associazione e provenienti dall'archivio del Centro Storico FIAT.

EVENTI E PROGETTI SPECIALI

Al fine di allargare e fidelizzare il pubblico, è proseguito il progetto di public engagement che ha puntato sulla varietà della proposta con visite guidate – alle mostre con i curatori e in Open Garage con il conservatore –, incontri di approfondimento gratuiti correlati alle mostre e ai grandi temi del Museo – STORIA, DESIGN, ARTE, FUTURO –, laboratori per le famiglie, proiezione live delle gare del Gran Premio di F1 commentate da opinionisti e grandi figure del motorsport, concerti, proiezioni e attività in collaborazione con il palinsesto di eventi cittadino (Torino Jazz Festival/Il ballo della Liberazione con Gp Big Band Vs. Jct Big Band; Salone del Libro Off, Lingotto Musica, Balla Torino /1960, Così Ballavamo, Luci d'Artista) per un totale di:

- 17 incontri di approfondimento;
- 14 domeniche di F1 in Piazza;
- 5 concerti live (3 x Lingotto Musica, 1 x Torino Jazz Festival, 1 x Balla Torino);
- 1 performance (Monaco Mobile. La velocità come forma di grazia, Luciano Chessa, prodotta dalla Direzione degli Affari Culturali del Principato di Monaco e dal Théâtre Princesses Grace, con la curatela di François Larini).

In occasione della mostra *C/ART. L'arte di giocare con l'automobile*, il Museo ha organizzato un programma di eventi dedicati al gioco gratuiti e aperti a tutti. Laboratori con mattoncini LEGO, le vintage slot cars – iconiche monoposto elettriche pronte a sfide entusiasmanti sui circuiti di Suzuka e Nürburgring ricostruiti in scala 1:32 – e i kart a pedali, a bordo dei quali si è potuto correre nella Piazza del Museo, trasformata per l'occasione in una spettacolare pista a due corsie.

Il Museo ha nuovamente aderito alla manifestazione Luci d'Artista con l'accensione di *SUPERCAR*, la Luce d'Artista realizzata da Christian Chironi e ha co-prodotto il progetto pilota *Black Cats & Chequered Flags* (13-16 marzo), un'esperienza immersiva e interattiva per rievocare il mondo delle corse degli anni '50. È stata inoltre avviata una collaborazione strutturata con la Pinacoteca Agnelli e Pista 500, che ha portato alla realizzazione di visite guidate congiunte aperte al pubblico e dell'esperienza "Giri in Pista" con un'auto della collezione del Museo. Entrambe le iniziative hanno registrato un ottimo riscontro di pubblico e saranno riproposte nel 2026.

Nel corso dell'anno si è consolidato il ruolo dei simulatori Roarington all'interno dell'offerta esperienziale del Museo. Nel 2025 i ricavi complessivi generati dall'attività sono stati pari a euro 66.875, con una crescita del +21% rispetto al 2024, grazie al rafforzamento delle attività di marketing e al lavoro coordinato della figura dedicata con il team del Museo. Nonostante il trend positivo, la sfida principale rimane l'aumento del margine, considerando i costi strutturali legati al leasing – da luglio 2024 è stato formalizzato un contratto della durata di 36 mesi, con una rata mensile totale pari a euro 4.482 e scadenza prevista a giugno 2027 – oltre ai costi per utenze e personale di supporto nei casi di assenza dell'addetto della Società fornitrice. Nel mese di agosto 2025 è stato registrato il miglior risultato dall'avvio dell'attività, con 666 corse vendute, dato che conferma il forte interesse da parte del pubblico turistico. Nell'autunno 2025 la promozione con corsa ridotta a euro 8 dedicata agli under 25 ha contribuito ad aumentare significativamente il numero delle sessioni vendute (+56%), ma ha ridotto il biglietto medio (incassi +7%). Il dato evidenzia una forte capacità di attrazione verso il pubblico più giovane e segnala un'importante opportunità di sviluppo su questo target. Alla luce di questi risultati è stata avviata una revisione della struttura tariffaria, introducendo tre livelli di prezzo (intero euro 15, ridotto 18–25 euro 12, ridotto under 18 euro 10) e reintroducendo la formula combinata biglietto Museo + simulatore, con l'obiettivo di riequilibrare il ticket medio e valorizzare l'esperienza complessiva di visita.

Parallelamente il Museo sta lavorando allo sviluppo di un Simulator Dome, previsto per il 2027: un nuovo concept che punta a integrare pienamente l'esperienza di simulazione nel percorso museale, rendendola più immersiva e attrattiva, aumentando il potenziale di ricavi e creando nuove opportunità di partnership e investimento, in risposta alla crescente domanda di esperienze interattive da parte del pubblico.

PUBBLICAZIONI

The Future Unfolds. Sulle strade del futuro, Quodlibet

Primo volume della collana che il Museo dedica alla mobilità del futuro, raccoglie riflessioni di docenti e professionisti, accompagnate da un affondo poetico che contribuisce a ridefinire, anche dal punto di vista estetico e culturale, il nostro rapporto con l'innovazione.

Carlo Felice Trossi. Eroe Incompiuto, Skira

La monografia dedicata a Carlo Felice Trossi costituisce un viaggio tra mito e storia, attraverso la figura di un pilota, progettista, aviatore e spirito libero del suo tempo.

ATTIVITA' EDUCATIVE

Malgrado il calo delle visite guidate, laboratoriali e di quelle libere dei gruppi scolastici rispetto all'anno precedente, l'analisi dei dati indica che il peso del segmento scuole rimane sostanzialmente stabile in termini di incidenza sul totale della biglietteria e delle attività del Museo (8,5%).

L'offerta di proposte educative per le scuole si è articolata in due principali tipologie. Da un lato attività e laboratori con un taglio prevalentemente scientifico, a cura della società Budding Solutions Srl, con percorsi dedicati all'osservazione e alla sperimentazione, alla sostenibilità ambientale, al design delle vetture del futuro, alla sicurezza stradale e al funzionamento tecnico dei veicoli. Dall'altro, le proposte curate dalla società Arteco, con attività volte a stabilire connessioni tra la collezione del Museo e ambiti quali le arti visive, la letteratura, il cinema, la storia e l'evoluzione della città.

Le attività rivolte alle scuole sono state comunicate attraverso l'invio di newsletter dedicate, indirizzate a mailing list specifiche di insegnanti, e tramite l'organizzazione di un open day rivolto a docenti, dirigenti scolastici e operatori turistici del settore educativo, programmato all'inizio dell'anno scolastico. Al fine di agevolare la profilazione delle scuole e migliorare progressivamente le analisi relative agli ordini scolastici, alla provenienza dei gruppi e alla tipologia di esperienza scelta in Museo, il Dipartimento si è dotato, a partire dall'Anno Scolastico 2025/2026, di un sistema di digitalizzazione delle procedure di prenotazione.

Nell'ottica di proseguire le attività educative anche durante il periodo estivo, il Museo ha inoltre aderito nuovamente al progetto *La Bella Stagione*, proponendo un palinsesto di attività rivolte ai gruppi dei centri estivi e degli oratori nel periodo successivo alla chiusura delle scuole.

Nel corso dell'anno sono proseguiti anche gli appuntamenti dedicati alle famiglie, con una programmazione di circa un'attività al mese. Per ampliare il dialogo e la relazione con questo pubblico, il Museo ha inoltre aderito – su invito – al progetto *Famiglie ZeroSei*, promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo in collaborazione con il Consorzio Xké? ZeroTredici e Abbonamento Musei. L'iniziativa è rivolta prevalentemente a famiglie in situazione di fragilità con bambini nella fascia 0-6 anni, ma contribuisce più in generale a migliorare la capacità di accoglienza del Museo verso il pubblico familiare, sia attraverso una maggiore attenzione del personale, sia tramite la progettazione di attività dedicate che le famiglie possano svolgere in autonomia al Museo, anche nell'ottica di rendere più accessibile e sostenibile la partecipazione culturale.

Si sono inoltre consolidati i rapporti con associazioni, enti e realtà editoriali del settore, tra cui Abbonamento Musei (con i progetti *Nati con la Cultura 0-6* e *Disegniamo l'arte*), le Biblioteche Civiche della Città di Torino (progetto *Nati per leggere*), ITER, l'Assessorato all'Istruzione della Città di Torino, Turismo Torino, Kid Pass, Guida Torino e Torino Bimbi.

Nell'ambito della formazione per adulti, si segnalano in particolare due appuntamenti: la Winter School sul tema della conservazione e del restauro delle automobili d'epoca, a cura del team del Centro di Conservazione e Restauro in collaborazione con il Centro di Conservazione e Restauro La Venaria Reale, e la prima edizione della Summer School, realizzata in collaborazione con QAM - Qatar Auto Museum, VCUarts Qatar – Virginia Commonwealth University School of the Arts Qatar, Studio Marcello Gandini e Politecnico di Torino, dedicata alla formazione nel campo del design.

Tra le altre attività di sistema avviate o consolidate si segnalano:

- la creazione e promozione di una piattaforma digitale educativa rivolta alle scuole su scala nazionale. Il programma *Scuola di Futuro*, realizzato in collaborazione con La Fabbrica, propone attività online sui temi della sostenibilità e della mobilità del futuro. Nel 2025 è stato inoltre lanciato un concorso di idee per le scuole secondarie, invitando gli studenti a elaborare proposte per la soluzione di problemi di mobilità nei quartieri in cui vivono. Nell'Anno Scolastico 2024/2025, per la prima edizione dell'iniziativa, sono oltre 1300 gli studenti che hanno usufruito della piattaforma. Sempre su questi temi, il Dipartimento ha partecipato al Festival del Digitale Popolare e a FILO – Giovani per un digitale inclusivo con attività dedicate;
- l'adesione ai programmi di Formazione Scuola-Lavoro (PCTO) con gli Istituti G. Giolitti di Torino e Arturo Prever di Pinerolo, nonché la partecipazione al progetto ScopriTalento – Explora della SAA School of Management, con percorsi dedicati al Made in Italy e alla mobilità del futuro;
- il progetto *Il museo fa scuola*, finalizzato a rafforzare la collaborazione con le scuole dell'infanzia e le famiglie, con l'obiettivo di rendere il Museo non solo luogo di visita, ma anche strumento di formazione per docenti e studenti;
- l'iniziativa *Liberi di fabbricare*, dedicata alla partecipazione sociale e al reinserimento nella comunità, realizzato in collaborazione con la Casa Circondariale "Lorusso-Cotugno" e con l'Istituto Superiore Giovanni Plana;
- la collaborazione con Casa UGI e Fondazione Forma, finalizzata a proporre attività educative dedicate a bambini e famiglie in cura e a bambini ricoverati presso l'Ospedale Regina Margherita; nello stesso ambito è attivo anche l'Accordo Quadro con Città della Salute e della Scienza, BCT e con la rete dei musei cittadini per attività di lettura ad alta voce, laboratori e un percorso di empowerment dedicato alle neomamme a rischio di depressione post-parto.

In occasione della riapertura del Centro Storico FIAT, sono state sviluppate specifiche attività educative incentrate sull'utilizzo dei materiali d'archivio, rivolte sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo e secondo grado. Nel corso dell'Anno Scolastico 2025/2026 è stata inoltre avviata la progettazione di nuove attività dedicate alla scuola secondaria di secondo grado, valorizzando – in collaborazione con gli archivisti – l'importante patrimonio documentario dell'Archivio del Centro Storico FIAT quale fonte per la ricerca e la didattica.

Come il Museo, anche il Centro Storico FIAT ha aderito al progetto *La Bella Stagione*, registrando una significativa partecipazione di gruppi dei centri estivi, anche grazie alla novità della proposta.

Il Centro Storico FIAT si sta inoltre configurando quale spazio di lavoro per i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (PCTO). Nel 2025 è stato realizzato un percorso con il Liceo Avogadro ed è stata avviata una collaborazione con Museimpresa, che ha consentito di coinvolgere l'Istituto Russell Moro di Torino in attività dedicate agli archivi di impresa.

Per favorire ulteriormente la presenza degli studenti presso il Centro Storico FIAT è stato recentemente realizzato un social table, disponibile gratuitamente per gli studenti che desiderino utilizzare gli spazi del Museo come luogo di studio e approfondimento.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Il Centro di Documentazione svolge attività di supporto alla ricerca e di accoglienza degli studiosi per la consultazione della collezione documentaria, fruibile anche online attraverso i cataloghi pubblicati sul sito del Museo. Al fine di migliorare la fruizione delle collezioni museali e documentarie, nel corso dell'anno sono

stati organizzati alcuni incontri con società fornitrici di software di catalogazione. Al termine delle valutazioni sugli strumenti presentati è stata selezionata la società Dynamix di Torino per la realizzazione di un progetto integrato con gli archivi del Centro Storico FIAT avviato a gennaio 2026.

A partire dal mese di marzo il Centro di Documentazione ha coordinato il Tavolo di lavoro per la progettazione e la realizzazione dei nuovi apparati narrativi del percorso espositivo.

Al Tavolo hanno partecipato Anna Maria Marras e Rossana Damiano per l'Università degli Studi di Torino, Maria Chiara Ciaccheri (esperta di accessibilità), Alessio Re per Fondazione Santagata, lo studio Librizzi per la progettazione dell'allestimento e lo studio Fionda per la grafica.

Alessandro Mari e il team della Scuola Holden hanno preso parte alla fase progettuale, curando la redazione dei testi di sala e delle didascalie. Per il nuovo percorso espositivo è stata inoltre realizzata una selezione di materiali documentari – grafici e fotografici – provenienti dagli archivi del Centro di Documentazione e dal Centro Storico FIAT utilizzati in alcune sale del percorso e nel nuovo spazio dedicato al Design.

Nel corso dell'anno il Centro di Documentazione ha partecipato a diverse attività di docenza e formazione universitaria:

- lezione dedicata alle fonti documentarie per il corso di Restauro dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE);
- intervento nel seminario di museologia tenuto dalle docenti Marras e Varallo presso l'Università degli Studi di Torino;
- lezione sull'accessibilità nei musei per il Master di I livello in Progettazione, Comunicazione e Management del Turismo Culturale dell'Università degli Studi di Torino.

La responsabile del Centro di Documentazione ha collaborato alla mostra *Carlo Felice Trossi. Eroe incompiuto* in qualità di co-curatrice, contribuendo anche alla preparazione del catalogo attraverso il coordinamento degli autori, la selezione delle immagini e la redazione di un contributo testuale.

Ha inoltre partecipato al talk organizzato dall'AISA dedicato alla figura di Carlo Felice Trossi e ha curato la redazione di un contributo per la pubblicazione promossa dalla stessa associazione.

Con il coordinamento del Centro di Documentazione, la società Culturalpe ha svolto il lavoro di schedatura, riordino e inventariazione dell'Archivio del Museo.

Nell'ambito del bando Switch è stato presentato il progetto *Ecosistema MAB – Conoscere, coinvolgere, crescere con un approccio data-driven*, diretto a sviluppare la fruizione della collezione documentaria attraverso strumenti di intelligenza artificiale, tra cui la creazione di una chatbot basata sugli archivi del Centro di Documentazione.

Nel mese di giugno è stata assegnata una Borsa di studio alla dottoressa Annarita Fiocco per attività di supporto alle iniziative del Centro di Documentazione; la collaborazione si è conclusa nel mese di dicembre.

Nel corso del 2025, sulla base del piano di sviluppo strategico definito dal Museo e sotto la supervisione del Centro di Documentazione, anche il Centro Storico FIAT ha svolto una significativa attività di servizio al pubblico e supporto alla ricerca. Tra le principali attività si segnalano:

- il servizio di reference per utenti esterni;
- la ricerca e la fornitura di materiali archivistici per ricerche e progetti editoriali;
- l'assistenza a ricercatori, tesisti e tirocinanti;
- la realizzazione di visite guidate all'archivio e attività didattiche rivolte alle scuole secondarie e al pubblico adulto.

Una parte rilevante dell'attività ha inoltre riguardato la ricerca e la fornitura di materiali documentari per Stellantis, attraverso l'individuazione e la trasmissione di documenti, immagini e altre fonti utili alle attività di comunicazione, ricerca storica e valorizzazione del patrimonio aziendale. A partire dal mese di ottobre è stato avviato il servizio di supporto per le certificazioni FIAT e Lancia in collaborazione con Heritage Hub.

Nel 2025 il Centro Storico FIAT ha ottenuto un finanziamento attraverso il bando sulla ricerca scientifica della Direzione Generale Archivi (DGA), finalizzato alla schedatura e valorizzazione di una sezione documentaria finora non inventariata del fondo Relazioni Esterne FIAT, relativa al periodo 1984-1997 e costituita da circa 21 metri lineari di documentazione. Il progetto ha portato alla schedatura informatizzata e consultabile sul portale SIUSA, al ricondizionamento conservativo di parte della documentazione, alla digitalizzazione di una selezione dei materiali e alla pubblicazione di dati e riproduzioni digitali per la consultazione online.

A queste attività si è affiancato il supporto alla realizzazione di mostre e allestimenti attraverso la ricerca di documentazione e la revisione di apparati didascalici, con particolare riferimento alla mostra *Capolavori di Torino* e al supporto nella selezione dei materiali per le aree espositive del Museo.

CENTRO DI CONSERVAZIONE E RESTAURO

Il Centro di Conservazione e Restauro svolge attività di manutenzione ordinaria sulle vetture della Collezione del Museo e, da dicembre 2024, del Centro Storico FIAT, effettuando operazioni di:

- controllo dello stato di conservazione dei veicoli;
- aggiornamento dei condition report;
- pulitura dei veicoli e rimozione dell'ossidazione;
- oliatura delle parti meccaniche;
- idratazione dei sedili;
- sostituzione di pneumatici e camere d'aria in cattivo stato di conservazione;
- carica delle batterie.

Nel corso del 2025 sono stati effettuati accurati interventi di manutenzione straordinaria (pulitura e preparazione) su tutte le vetture che hanno partecipato a eventi esterni e su quelle interessate dal riallestimento del percorso permanente.

Il Centro di Conservazione e Restauro si occupa altresì della manutenzione e dell'accensione periodica dei veicoli funzionanti presenti in Collezione, assicurandone la conservazione nel tempo.

Sette gli interventi di restauro avviati nel 2025, uno concluso nel corso dell'anno, uno a inizio 2026 e cinque tuttora in corso.

Restauri conclusi:

- FIAT 16/20 HP 1903 (CSF): la vettura è stata sottoposta a una revisione della meccanica finalizzata alla messa in funzione in condizioni di totale sicurezza. Tra gli interventi di maggiore rilievo si segnalano la squadratura dell'assale posteriore rispetto alla scatola del cambio e il rifacimento del serbatoio, operazioni essenziali per garantire l'affidabilità del veicolo (intervento concluso nell'anno);
- Automobili Giuseppe Ricordi 8 HP Break 1899: il veicolo, unico esemplare Automobili Giuseppe Ricordi, è stato sottoposto a un restauro funzionale, con interventi meccanici necessari per ripristinare l'efficienza della vettura e renderne possibile un utilizzo in sicurezza e in condizioni di regolare esercizio. Nell'ambito dell'intervento sono stati inoltre eseguiti lavori sulle componenti di rivestimento: la capote è stata sostituita in quanto non coerente con le caratteristiche originali e non impermeabile, mentre sono state realizzate nuove sedute e coperture degli schienali per garantirne l'utilizzo. Le sedute originali sono state conservate e impiegate per l'esposizione al pubblico, preservando così la memoria materica del veicolo.

Restauri avviati e in corso:

- Oldsmobile 6C Curved Dush 1899 – Restauro funzionale;
- Legnano A 6/8 HP 1908 – Restauro funzionale;
- FIAT 519 S 1923 – Restauro funzionale;
- Société Parisienne Victoria 1903 – Restauro statico;
- Lancia Aurelia B20 1958 – Restauro funzionale.

È proseguito inoltre il restauro della Carrozza di Bordino, oggetto di un riconoscimento speciale da parte di FIVA – Fédération Internationale des Véhicules Anciens che a ottobre 2025 ha conferito un premio al Museo per il lavoro di ricerca, restauro e divulgazione sulla stessa. L'intervento, svolto in loco, è visibile al pubblico del Museo e si articola in due parti distinte: il restauro della Carrozza a vapore e la creazione di una replica funzionante in scala 1:1. Nel corso dell'anno, il team di restauratori ha svolto analisi diagnostiche utili a caratterizzare i materiali costitutivi, analizzare lo stato conservativo e determinare i precedenti interventi di restauro. Inoltre, sono stati effettuati test di pulitura e sono stati completati gli interventi (pulitura e protezione) di alcuni elementi della meccanica.

In collaborazione con il Centro di Documentazione, è proseguito il censimento e il riordino del materiale della Collezione, con particolare attenzione ai nuovi arrivi, frutto di donazioni o di acquisti di ricambi volti a integrare le componenti mancanti dei veicoli. A seguito della donazione della collezione Wainberg sono inoltre proseguiti il censimento e la catalogazione dei modellini.

Cinque le vetture donate nel 2025 al Museo:

- Lancia Appia Zagato GTE 1961;
- Lancia 2000 1973;
- Auto Union F91 "Munga" 1964;
- Blizz Primatist 2022;
- Citroen 2 CV (AZ-KA B) 1979 (pratica di donazione in corso).

Due i prestiti e comodati a lungo termine:

- Abarth & Co. Formula Italia;
- FIAT 127 Camaleonte.

Nove le vetture speciali ospitate in occasione di mostre e/o eventi dedicati:

- Panhard & Levassor Tipo A 1894 (Musei Civici Domodossola);
- FIAT 508 Balilla Spider 1932 (CSF);
- FIAT 507 1926 (CSF);
- FIAT Tipo 1 1909 (CSF) ;
- Studebaker Champion Starlight 1948 (Collezione Bulgari);
- Buick Roadmaster Estate Wagon 1951 (Collezione Bulgari);
- BMW SKYTOP (Collezione privata)
- Alfa Romeo 33 stradale (Collezione privata);
- FIAT Panda 30 (Collezione privata).

Parallelamente alle attività di restauro, il Centro di Conservazione e Restauro si occupa delle movimentazioni delle vetture della collezione museale e di privati in entrata e/o in uscita per mostre ed eventi, preparando i documenti di trasporto (bolle e condition report) e supervisionando le fasi di carico e scarico dei veicoli.

Nel 2025 il Museo ha partecipato con vetture della collezione e/o del Centro Storico FIAT ai seguenti eventi nazionali e internazionali:

Salon Retromobile

5 – 9 febbraio / Parigi (Francia)

Stand Auto e Moto d'Epoca

Vettura in prestito: Alfa Romeo Disco Volante 1952

ACI Galleria Caracciolo

marzo – maggio / Roma

Vettura in prestito: Itala 11 1925

AMTS

4 – 6 aprile / Torino

Stand Auto e Moto d'Epoca

Vettura in prestito: Cisitalia 202 SMM “Nuvolari” 1947

Salone del mobile

8 – 13 aprile / Milano

Studio Camerana & Partners

Vettura in prestito: Lancia Appia Zagato 1961

Ambasciata Russa

aprile – giugno / Roma

Vettura in prestito: Gaz M-20V Pobeda 1957

Evento Pecori

4 maggio – Villa Pecori, Casilino d'Erba (Como)

Vettura in prestito: Triciclo a vapore Pecori 1891

Salone Internazionale del Restauro

14 – 16 maggio / Ferrara

Vettura in esposizione: F.I.A.L. Legnano A 6-8 HP 1908

ACI Galleria Caracciolo

maggio – giugno / Roma

Vettura in prestito: Alfa Romeo Disco Volante 1952

Fuori concorso 2025

24 – 25 maggio / Como

Vetture in prestito: Alfa Romeo P2 1930, Lancia D24 1953, Maserati 250F 1954, Ferrari 156 F1 1963

Un secolo di Giubileo con le auto storiche

31 maggio / Roma

Vettura in dinamica: FIAT 12/16 HP 1902

Pininfarina

giugno / Cambiano

Vettura in esposizione: FIAT Tipo Zero A

Vernasca Silver Flag

13 – 15 giugno / Castell'Arquato (PC)

Vettura in dinamica: FIAT 130 HP 1907

Torino-Asti-Torino

20 – 22 giugno / Torino

Vettura in dinamica: FIAT 16-20 HP 1903 (CSF)

Biraghi

luglio – agosto / Torino

Modellini in esposizione: Vettura di Trevithck, Diligenza di James, Ferrari 250 GTO

Prova di resistenza

11 – 12 luglio / Romano d'Ezzelino (VI)

Vettura in dinamica: Peugeot Tipo 3 1892

Salone Auto

26 – 28 settembre / Torino

Stand Pininfarina

Vettura in prestito: Ferrari 308 GTB 1980

Festival Car

28 settembre / Revigliasco (TO)

Vettura in prestito: BMW Isetta 300 1962

Vettura in dinamica: Cisitalia 202 SMM 1947

Circolo dell'Automobile - Quattroruote

12 ottobre / Vidigulfo (PV)

Vettura in prestito: Land Rover 109 Aziza 3 1967

Auto e Moto d'Epoca

23 – 26 ottobre / Bologna

Vetture in esposizione Stand MAUTO: FIAT 525 SS 1929 (CSF), FIAT 1100 S 1947 (CSF)

Vetture in esposizione Centro Servizi: Ferrari 500 F2 1952, Mercedes Benz W196 R 1954, Ferrari 156 F1 1963

Vetture in esposizione presso lo stand ACI: Ferrari 246 F1 1960

Vetture in esposizione presso lo stand Lancia Club: Lancia D24 1955

Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico

30 ottobre / 2 novembre – Paestum (Salerno)

Stand ACI

Vetture in esposizione: Société Parisienne Victoria 1903

M9

20 novembre 2025 / 31 Agosto 2026 – Mestre (Venezia)

Mostra "Dalle collezioni civiche del Museo di Savona, Pertini. L'arte della democrazia"

Vetture in esposizione: FIAT 500 D Pertini

London to Brighton Veteran Car Run

31 ottobre – 2 novembre / Londra (Regno Unito)

Vettura in dinamica: Automobili Giuseppe Ricordi 8 HP Break 1899

Grid-X

novembre 2025 – febbraio 2026 / Lussemburgo

Vetture in prestito: Lancia Appia Zagato 1961

ACI Galleria Caracciolo

novembre 2025 – gennaio 2026 / Roma

Vetture in prestito: OM 665 N5 1931, FIAT Tipo Zero A 1912, FIAT 501 S 1924, Isotta Fraschini BN 30/40 HP 1910

CENTRO CONGRESSI E AFFITTO SPAZI

Gli spazi del Museo nel 2025 hanno ospitato numerosi eventi, sia a livello nazionale che internazionale; la ripresa del settore, già registrata negli anni precedenti, è proseguita e il fatturato annuale si è chiuso a euro 584.736, in aumento rispetto all'anno precedente e al budget (euro 540.000, +8%).

Nel corso dell'anno sono stati effettuati piccoli interventi migliorativi degli spazi del Centro Congressi quali, ad esempio, la sostituzione delle lampade a soffitto della galleria nord, mentre nell'anno 2026 sono previste attività di imbiancatura e la sostituzione dei corpi illuminanti della scala di accesso oltre a interventi necessari per aggiornare gli spazi e renderli più attrattivi e funzionali.

A partire dal 2025 l'attività di messa a disposizione degli spazi è stata organizzata anche nelle aree del Centro Storico FIAT, ove è stata allestita una piccola sala incontri da 60 persone e spazi sulla balconata per attività di ristorazione. Nel corso dell'anno il fatturato è stato di euro 29.610, quasi allineato alla previsione di budget (euro 30.000), nonostante i problemi di climatizzazione riscontrati nel periodo estivo.

CONSULENZE

Anche nel 2025 il Museo si è avvalso della consulenza dello Studio Richetti Cian per la contabilità e di SD WORKS (exF2A) per la gestione di paghe e contributi. Il Museo ha inoltre un contratto di collaborazione con lo Studio CYD dell'Ing. Gramoni per la figura di RSPP, rinnovato anche per il 2026.

Nel corso dell'anno 2025 è proseguito il rapporto con lo Studio Legale Milani per la gestione e l'aggiornamento del MOG 231, attraverso audit e incontri con il personale del Museo. L'Avv. Milani ricopre anche la carica di Organismo di Vigilanza monocratico.

Nel corso dell'esercizio è stato rinnovato l'incarico allo Studio UB Legal per il supporto giuspubblicistico e training formativo in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa.

E' proseguita inoltre la collaborazione con il dott. Gaetano Castellini Curiel per lo sviluppo delle relazioni istituzionali e delle attività di fundraising e con il dott. Gianluigi Ricuperati per la curatela scientifica dei progetti speciali.

GARE E APPALTI

Nel corso della prima parte dell'anno sono stati ultimati i documenti di gara per l'affidamento del servizio di sorveglianza e biglietteria e con determina del 12 giugno 2025 è stata avviata la procedura di gara europea. Tale procedura è poi stata annullata con determina datata 24 settembre, in quanto nei mesi di giugno e luglio è intervenuto il rinnovo contrattuale del contratto Multiservizi, con notevoli aumenti tariffari (nel triennio + 17%), che non erano ipotizzabili in sede di preparazione della documentazione, per cui l'appalto sarebbe risultato non sufficientemente remunerativo, comportando il rischio che la gara andasse deserta.

La documentazione è stata rielaborata e in data 2 marzo 2026 è stata firmata la determina di avvio della nuova procedura di gara. L'affidamento prevede una durata del servizio di anni 2, con possibilità di proroga di anni 3.

In data 30 ottobre è stato pubblicato sul sito del Museo l'avviso per indagine di mercato per la manifestazione di interesse riferita al servizio di brokeraggio, avente durata di anni 1 con opzione di proroga per 1 ulteriore anno. Le società che hanno risposto all'indagine sono state 8, ne sono state invitate 7 alla procedura (in quanto 1 priva di iscrizione nella categoria merceologica corretta) e 4 hanno successivamente presentato l'offerta; a seguito dei lavori di verifica della documentazione tecnica e dell'offerta economica, condotti dalla Commissione interna, è risultato aggiudicatario della procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. E) e del d.lgl. n. 36/2023 la società MAG spa.

COMPLIANCE

MOG

Sono stati rispettati gli adempimenti previsti dal modello di organizzazione e gestione. Si è proceduto pertanto al regolare invio dei report trimestrali all'OdV e all'organizzazione delle riunioni trimestrali con l'Avv. Milani, al fine di valutare il corretto andamento di tutte le attività.

Al fine della valutazione del rispetto del modello di organizzazione e gestione, l'OdV ha provveduto a effettuare gli incontri anche con RSPP del Museo, con il Collegio dei Revisori e con il RPC-RT (Responsabile Prevenzione Corruzione – Responsabile Trasparenza)

È stata prodotta all'OdV la documentazione necessaria alla verifica del regolare svolgimento di tutte le attività museali. Non sono state riscontrate anomalie o violazioni del codice etico e sono stati redatti i verbali dei suddetti incontri di verifica. L'Avv. Milani ha provveduto all'invio della relazione finale annuale.

ANTICORRUZIONE

In attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, il MAUTO, anche su indicazione del proprio consulente Avv. Ubaldi (UB Legal), ha attiva la piattaforma WhistleblowingPA per le eventuali segnalazioni; nessuna segnalazione è pervenuta nel corso dell'anno.

SITUAZIONE INCASSO QUOTE DA PARTE DEI SOCI PER GLI ANNI PREGRESSI

Alla data del 31 dicembre 2025 risultavano da incassare da parte dei Soci le seguenti quote:

- Regione Piemonte, saldo quota per l'anno 2024, pari a euro 120.000
- Regione Piemonte, quota per l'anno 2025, pari a euro 240.000

Per un importo complessivo pari a euro 360.000.

Alla data del Consiglio di Amministrazione risulta incassata la quota del Socio Regione Piemonte quale saldo 2024; pertanto il credito residuo alla data odierna risulta essere di euro 240.000.

* * * *

PROPOSTA DI DESTINAZIONE RISULTATO DI GESTIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2025 si chiude con un disavanzo di gestione pari a euro 21.558, che Vi proponiamo di portare in diminuzione al "Fondo contributi straordinari".

Anche per l'anno 2025 rivolgiamo un particolare ringraziamento ai Soci del Museo che ne hanno sostenuto economicamente la gestione, oltre a tutti gli Enti che hanno destinato al Museo contributi finalizzati alle attività culturali.

Torino, 27 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Benedetto Camerana



MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE AVVOCATO GIOVANNI AGNELLI

Sede Legale: CORSO UNITA' D'ITALIA 40 TORINO (TO)

C.F. e numero iscrizione: 00749090015

Iscritta al R.E.A. n. TO 334597

Fondo Associativo sottoscritto € 258.228,45 Interamente versato

Partita IVA: 00749090015

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Attivo

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		927
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.103	5.560
7) altre	9.592.084	10.454.634
Totale immobilizzazioni immateriali	9.597.187	10.461.121
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	104.470	86.321
3) attrezzature industriali e commerciali	22.670	12.295
4) altri beni	1.092.488	435.946
Totale immobilizzazioni materiali	1.219.628	534.562
Totale immobilizzazioni (B)	10.816.815	10.995.683
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci		
Totale rimanenze		

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
II - Crediti		
1) verso clienti	412.277	432.924
esigibili entro l'esercizio successivo	412.277	432.924
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	241.641	73.447
esigibili entro l'esercizio successivo	241.641	73.447
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-ter) imposte anticipate	52.861	61.617
5-quater) verso altri	1.209.128	1.066.502
esigibili entro l'esercizio successivo	1.209.128	1.066.502
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	1.915.907	1.634.490
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	60.317	58.975
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	60.317	58.975
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	1.022.329	1.454.552
3) danaro e valori in cassa	24.913	27.400
Totale disponibilita' liquide	1.047.242	1.481.952
Totale attivo circolante (C)	3.023.466	3.175.417
D) Ratei e risconti	310.908	273.274
Totale attivo	14.151.189	14.444.374

Stato Patrimoniale Passivo

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Patrimonio netto	909.300	930.855
I – Fondo Associativo	258.228	258.228
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	672.630	652.325
Totale altre riserve	672.630	652.325
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(21.558)	20.302
Totale patrimonio netto	909.300	930.855
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	525.481	907.448
Totale fondi per rischi ed oneri	525.481	907.448
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	474.899	400.997
D) Debiti		
6) acconti		7.949
esigibili entro l'esercizio successivo		7.949
7) debiti verso fornitori	1.553.975	1.314.311
esigibili entro l'esercizio successivo	1.553.975	1.314.311
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	47.195	34.845
esigibili entro l'esercizio successivo	47.195	34.845
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.824	56.136
esigibili entro l'esercizio successivo	112.824	56.136
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	122.080	73.673
esigibili entro l'esercizio successivo	122.080	73.673
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	1.836.074	1.486.914
E) Ratei e risconti	10.405.435	10.718.160
Totale passivo	14.151.189	14.444.374

Conto Economico

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.057.514	4.265.244
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.635.654	2.019.883
altri	1.178.605	415.324
Totale altri ricavi e proventi	3.814.259	2.435.207
Totale valore della produzione	7.871.773	6.700.451
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.862	37.301
7) per servizi	3.920.783	3.293.884
8) per godimento di beni di terzi	142.416	113.045
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.312.280	863.956
b) oneri sociali	404.910	263.590
c) trattamento di fine rapporto	85.059	61.608
e) altri costi	5.986	4.200
Totale costi per il personale	1.808.235	1.193.354
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.125.908	1.075.381
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	90.477	52.999
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.216.385	1.128.380
13) altri accantonamenti		140.000
14) oneri diversi di gestione	721.934	710.931
Totale costi della produzione	7.827.615	6.616.895
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	44.158	83.556
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16.109	48.152
Totale proventi diversi dai precedenti	16.109	48.152

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Totale altri proventi finanziari	16.109	48.152
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	48.182	132.353
Totale interessi e altri oneri finanziari	48.182	132.353
17-bis) utili e perdite su cambi	(279)	(353)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(32.352)	(84.554)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.342	1.509
Totale rivalutazioni	1.342	1.509
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	1.342	1.509
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	13.148	511
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.950	23.987
imposte differite e anticipate	8.756	(43.778)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	34.706	(19.791)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(21.558)	20.302

Museo Nazionale dell'Automobile Avvocato Giovanni Agnelli

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2025	31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.558)	20.302
Imposte sul reddito	34.706	(19.791)
Interessi passivi/(attivi)	32.352	84.554
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>45.500</i>	<i>85.065</i>
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>		
Accantonamenti ai fondi (Trattamento di fine rapporto)	75.571	58.035
Accantonamenti ai fondi (Fondi rischi e oneri)	-	140.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.216.385	1.128.380
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita n</i>	<i>1.291.956</i>	<i>1.326.415</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.337.456</i>	<i>1.411.480</i>
<u>Variazioni del capitale circolante netto</u>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	20.647	(202.608)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	239.664	385.292
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(37.634)	(177.204)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(312.725)	(972.334)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(193.907)	(348.862)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(283.955)</i>	<i>(1.315.716)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.053.502</i>	<i>95.764</i>
<u>Altre rettifiche</u>		
Interessi incassati/(pagati)	(32.352)	(84.554)
(Imposte sul reddito pagate)	(34.706)	19.791
(Utilizzo del fondo di Trattamento di fine rapporto)	(1.670)	(725)
(Utilizzo dei fondi - Fondi Rischi e Oneri)	(381.967)	(318.566)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(450.695)</i>	<i>(384.054)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	602.807	(288.290)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)/Disinvestimenti	(261.974)	(111.254)
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)/Disinvestimenti	(775.543)	(141.744)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)/Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.037.517)	(252.998)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(434.710)	(541.288)
<u>Disponibilità liquide a inizio esercizio</u>		
Depositi bancari e postali	1.454.552	1.995.355
Danaro e valori in cassa	27.400	27.885
<i>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</i>	<i>1.481.952</i>	<i>2.023.240</i>
<u>Disponibilità liquide a fine esercizio</u>		
Depositi bancari e postali	1.022.329	1.454.552
Danaro e valori in cassa	24.913	27.400
<i>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</i>	<i>1.047.242</i>	<i>1.481.952</i>
Delta disponibilità liquide	434.710	541.288

MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE AVV.GIOVANNI AGNELLI

*Sede Legale CORSO UNITA' D'ITALIA 40 TORINO TO
C.F. 00749090015
Iscritta al R.E.A. al n. 334597
Fondo Associativo Euro 258.228,45 interamente versato
P.IVA n. 00749090015*

Bilancio al 31/12/2025

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2025. La medesima contiene inoltre tutte le informazioni ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Con riferimento al Bilancio d'Esercizio al 31/12/2025, in quanto Associazione, non è previsto ad oggi alcun obbligo di redazione espressamente previsto dalla Legge. Tuttavia, in continuità con l'impostazione adottata nell'esercizio precedente, nella formazione del presente documento, al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, si è ritenuta ragionevole l'applicazione di criteri di redazione e di valutazione che derivano da quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e da quanto stabilito dai Principi Contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

COMPARABILITA'

Per ogni voce del Bilancio è stato doverosamente indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

In ossequio al comma 5 dell'art. 2423 c.c., gli importi che figurano nel Bilancio sono espressi senza cifre decimali, con arrotondamento all'unità di Euro, superiore o inferiore; nella Nota Integrativa gli importi sono anch'essi espressi in unità di Euro, ove non diversamente precisato.

La presente nota integrativa è redatta secondo la sequenza espositiva di cui all'art. 2427 c.c.

Criteri di valutazione adottati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale. I più significativi criteri di valutazione adottati sono di seguito illustrati.

Il rispetto del principio di prudenza ha comportato la valutazione di ogni posta contabile e di ogni voce delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Associazione nei vari esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato, a quote costanti, in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene. Le aliquote applicate sono riportate nella tabella seguente:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Periodo
Spese societarie	5 anni in quote costanti
Software	5 anni in quote costanti
Spese di manutenzione da ammortizzare	22 anni in quote costanti
Diritti di immagine	5 anni in quote costanti
Altri oneri pluriennali	5 anni in quote costanti
Marchi	18 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su edificio	22 anni in quote costanti
Spese portale web	5 anni in quote costanti
Spese ristrutturazione sala mostre temporanee	10 anni in quote costanti
Spese filmati visite virtuali	5 anni in quote costanti
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare	10 anni in quote costanti

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni costituenti beni materiali sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla messa in esercizio, salvo i beni ricevuti per donazione che sono stati iscritti al presumibile valore di mercato, e sono rappresentate al netto del relativo fondo di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni, stimata in funzione del deterioramento fisico degli stessi. Di seguito si fornisce una tabella riepilogativa delle aliquote utilizzate.

Per i beni entrati in esercizio nell'anno è stata applicata una riduzione forfettaria del 50% rispetto all'aliquota ordinaria.

Non sono sottoposti ad ammortamento il materiale espositivo e il centro di documentazione (relativo a cataloghi, disegni, libri, ecc..) di proprietà del Museo, non essendo tali beni oggetto di perdita di valore in seguito all'uso ed essendone pertanto inalterata l'utilità futura.

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquota %
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzature	15%
Mobili e Arredi	12%
Impianti telefonici	12%
Impianto termoelettrico	10%
Impianti specifici	10%
Mezzi di trasporto interni	20%
Impianto di condizionamento	20%
Impianti di allarme e riprese fotografiche	30%
Telefonia mobile	20%
Allestimento percorso espositivo	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

CREDITI

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo e cioè al loro valore nominale, non assumendo rilevanza l'applicazione del costo ammortizzato; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato in esercizi precedenti mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte in bilancio al valore corrente di mercato a fine esercizio e sono svalutate in casi di perdita durevole di valore.

CREDITI TRIBUTARI E ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile di tali passività sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il T.F.R. è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

DEBITI

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, non assumendo rilevanza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Nel presente esercizio non sono state effettuate operazioni che abbiano comportato l'iscrizione in bilancio di passività in valuta estera.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono stati iscritti in bilancio secondo la effettiva competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

RICAVI E COSTI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis Utile e perdite su cambi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

ATTIVO***Immobilizzazioni***

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto del fondo di ammortamento stanziato, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati il valore netto contabile all'inizio dell'esercizio, i movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio ed il valore netto contabile a fine esercizio.

Di seguito si riportano i dati delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 31 dicembre 2025 e la relativa movimentazione intervenuta durante l'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Valore netto contabile 31/12/2024	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore netto contabile 31/12/2025
Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	927	0	0	(927)	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.560	0	0	(457)	5.103
Altre immobilizzazioni immateriali	10.454.634	261.974	0	(1.124.524)	9.592.084
Totale Immobilizzazioni Immateriali	10.461.121	261.974	0	(1.125.908)	9.597.187

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**Valore Netto Contabile**

Descrizione	Valore netto contabile 31/12/2024	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore netto contabile 31/12/2025
Impianti e macchinari	86.321	35.600	0	(17.451)	104.470
Attrezzature industriali e commerciali	12.295	14.050	0	(3.675)	22.670
Altri beni materiali	435.946	725.893	0	(69.351)	1.092.488
Totale Immobilizzazioni Materiali	534.562	775.543	0	(90.477)	1.219.628

Costo storico

Descrizione	Valore costo storico 31/12/2024	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore costo storico 31/12/2025
Impianti e macchinari	300.595	35.600	0	336.195
Attrezzature industriali e commerciali	311.459	14.050	0	325.509
Altri beni materiali	7.749.239	725.893	0	8.475.132
Totale Immobilizzazioni Materiali	8.361.293	775.543	0	9.136.836

Fondo ammortamento

Descrizione	Valore fondo amm.to 31/12/2024	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore fondo amm.to 31/12/2025
Impianti e macchinari	214.274	17.451	0	231.725
Attrezzature industriali e commerciali	299.163	3.675	0	302.838
Altri beni materiali	7.313.293	69.351	0	7.382.644
Totale Immobilizzazioni Materiali	7.826.730	90.477	0	7.917.207

Immobilizzazioni immateriali

La voce "costi di impianto e ampliamento" al 31 dicembre 2025 risulta totalmente ammortizzata e si riferisce ai costi notarili sostenuti per effettuare modifiche allo statuto del Museo.

La voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" al 31 dicembre 2025 risulta totalmente ammortizzata e si riferisce ai diritti di immagine per materiale in esposizione e per la pubblicazione digitale.

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari ad Euro 5.103,00 al 31 dicembre 2025 si riferisce al

software utilizzato per le attività e i laboratori didattici e ai costi per la registrazione del nuovo logo del Museo (MAUTO).

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- i costi sostenuti nel corso degli anni precedenti per manutenzioni straordinarie e adeguamenti a norme di sicurezza sull'immobile concesso in comodato al Museo. Il valore residuo iscritto in bilancio si riferisce a costi che avranno un utilizzo anche dopo la ristrutturazione;
- i costi di utilità pluriennale sono relativi all'allestimento della sala mostre temporanea, all'allestimento dell'area Spazio Futuro, al restyling del sito web e alla realizzazione dell'opera luci d'artista e automobilissima.
- i costi relativi alla ristrutturazione dell'edificio che, a seguito del collaudo finale sulla struttura sono stati ammortizzati per la durata residua della concessione, per un periodo di 22 anni a partire da 2013.

Immobilizzazioni materiali

La voce relativa alle immobilizzazioni materiali afferisce principalmente agli impianti, alle attrezzature, ai mobili, arredi degli uffici e delle sale congressi, nonché alle macchine d'ufficio, a materiale storico per centro di documentazione e alla donazione di vetture.

L'incremento complessivo dell'esercizio per Euro 83.589,04 si riferisce ai seguenti acquisti:

- . smontaggio e sostituzione corpi illuminati Centro Congressi euro 6.600,00
- . sostituzione corpi illuminanti presso l'ingresso principale "Piazza" euro 29.000
- . n. 1 Cassaforte Bordogna Ardea euro 1.000,00
- . pali in legno e piastre metalliche euro 1.000,00
- . n. 1 scaffalatura Zona Bordino euro 2.050,00
- . n. 1 palco per la piazza euro 10.000,00
- . n. 170 Donar Bianco Light4U incasso 3.000K euro 10.710,00
- . n. 30 Donar Nero Light4U incasso 3.000K euro 1.890,00
- . n. 80 Donar Grigio Light4U incasso 3.000K euro 4.400,00
- . n. 1 mobile mensolone e n. 1 panca euro 1.000,00
- . n. 60 sedie INGA euro 3.850,00
- . n. 3 hardware pc Dell Latitude 5450 grigio euro 2.877,00
- . n. 1 scanner per libri Scan Snap SV600 euro 640,73
- . n. 1 Samsung smart tv 75" nero euro 654,91
- . n. 1 Apple Mcbook Air M4 13" 2025 euro 1.295,00
- . n. 1 Dell Pro Slim Plus QBS1250 euro 1.150,00
- . n. 1 Dell Latitude 5450 grigio i5 ultra 16 GB euro 3.846,40
- . n. 1 Apple Mcbook Air 13 euro 1.625,00

Nella voce sono, inoltre, ricomprese le seguenti poste:

- materiale espositivo, costituito da n. 41 vetture, di cui 3 donate al Museo nel corso del 2025 e precisamente autovettura modello Lancia 2000, autovettura modello Lancia Appia, autovettura modello Auto Union M Pritiche F 91/6, oltre ad un prototipo di veicolo Blizz Primatist entrato a far parte della collezione nel corso dell'anno, ed oggetti vari tra cui un robot Comau per catena di montaggio; per loro natura gli stessi non sono assoggettati ad ammortamento (si ricorda che la collezione di autovetture è costituita da 215 modelli, di cui 179 di proprietà di STELLANTIS N.V. - già F.C.A. Fiat Chrysler Automobiles N.V. -, 28 di proprietà del Museo e 8 concesse in comodato da terzi). Si ricorda che STELLANTIS N.V è anche proprietaria di n. 25 motori oltre a stampe, disegni, manifesti, parti staccate, emblemi e modellini (come da elenchi sottoscritti).
- centro di documentazione, la voce per sua natura non viene assoggettata ad ammortamento in quanto si tratta di beni storici.
- spese per allestimento percorso costituito dai costi sostenuti per la ristrutturazione del percorso espositivo del Museo iniziata ad aprile 2007 e dai costi sostenuti nel 2025 per la prima tranche di lavori relativi all'ammodernamento del percorso espositivo, pari ad euro 562.753,75.

Riduzioni di valore delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali durante il 2025 non hanno subito riduzioni di valore per perdite durevoli di valore.

CREDITI

Ammontano al 31 dicembre 2025 a 1.915,91 migliaia di euro con un aumento di 281,42 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024 e sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti verso clienti	412.277	432.924	(20.647)
Crediti tributari	241.641	73.447	168.194
Imposte anticipate	52.861	61.617	(8.756)
Altri crediti	1.209.128	1.066.502	142.626
Totale crediti	1.915.907	1.634.490	281.417

In merito alle singole voci si precisa quanto segue:

I crediti tributari sono costituiti da:

- credito Ires derivato dalla presentazione dell'istanza di rimborso per gli anni 2007-2011, per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente euro 12,38 migliaia;
- credito Iva per euro 208,04 migliaia di euro;
- credito ritenute per euro 20,99 migliaia di euro;
- credito da altri tributi per 0,24 migliaia di euro.

I crediti per imposte anticipate si riferiscono alle imposte calcolate:

- sulla svalutazione del magazzino contabilizzata al 31/12/2010, non dedotta fiscalmente, di euro 3.314;
- sulla quota parte dell'accantonamento al fondo tassato costituito per la manutenzione delle auto da collezione di euro 14.525;
- sulle manutenzioni eccedenti il limite deducibile per euro 35.022.

Nella voce altri crediti al 31/12/2025 sono contabilizzati contributi da ricevere deliberati dai Soci ma non ancora incassati per euro 360.000, altri contributi da ricevere non ancora incassati per euro 706.765,88, di cui deliberati nel 2025 euro 25.000 dalla Camera di Commercio di Torino destinati alle attività museali; euro 586.173,37 contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, deliberato nel 2025 per complessivi euro 1.000.000,00 a fronte dei lavori di riallestimento del percorso espositivo, accertato in bilancio per la quota parte dei costi sostenuti e rendicontati a partire dal 10 ottobre 2025, realizzati fino al termine dell'esercizio; residui euro 10.000 deliberato da Compagnia di San Paolo per la realizzazione dell'area espositiva Spazio Futuro; euro 15.000 contributo per il bando Swich 2 fase 1; euro 28.000 deliberato da Fondazione Cassa di Risparmio di Torino per la realizzazione della mostra Ex Allievi Capolavori di Torino presso il Centro Storico Fiat; euro 42.592,51 relativi a contributi di anni precedenti ancora da incassare.

Di seguito si fornisce una tabella di dettaglio dei contributi deliberati dai Soci, ma non incassati alla data di chiusura del presente bilancio:

Socio	Importo deliberato
Regione Piemonte saldo 2024	120.000
Regione Piemonte anno 2025	240.000
Totale	360.000

In data 17 marzo 2026 risulta incassato il contributo Regione Piemonte relativo al saldo anno 2024 di euro 120.000.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli

Al 31 dicembre 2025 ammontano a 60,32 migliaia di euro con una variazione netta in aumento di 1,34 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024. Si riferiscono a quote del Fondo Invest Sanpaolo Liquidità adeguate al controvalore (Fair Value) alla data di riferimento e acquistate dal Museo per investire temporaneamente liquidità.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali

Ammontano a 1.047,24 migliaia di euro con una variazione in diminuzione di 434,71 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024.

La voce rappresenta i saldi attivi di conto corrente intrattenuti con l'istituto bancario Intesa Sanpaolo (24,98 migliaia di euro) e con l'istituto bancario Unicredit per la gestione ordinaria (997,33 migliaia di euro), nonché il saldo attivo del conto Satispay per 0,03 migliaia di euro.

Denaro e valori in cassa

Ammontano a 24,91 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 con una variazione netta in diminuzione di 2,49 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a 310,91 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 con una variazione netta in aumento di 37,63 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024.

Di seguito si fornisce una tabella di dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2025
Ratei attivi ricavi	35.060
Ratei attivi interessi	44
Risconti attivi abbonamenti	834
Risconti attivi mostre, eventi e aree espositive	203.651
Risconti attivi canoni di noleggio, software e domini	16.862
Risconti attivi spese bancarie	60
Risconti attivi consulenze	25.723
Risconti attivi spese pubblicitarie e rassegna stampa	20.157
Risconti attivi spese di viaggio e rappresentanza	1.512
Risconti attivi spese assicurative	2.402
Risconti attivi spese telefoniche	74
Risconti attivi costi e servizi diversi	4.529
Totale ratei e risconti attivi	310.908

PASSIVO**Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a 909,30 migliaia di euro (rispetto a 930,86 migliaia di euro nel precedente esercizio). Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto durante l'esercizio.

Movimentazione del Patrimonio Netto

Descrizione	31/12/2024	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	31/12/2025
Fondo Associativo	258.228	0		0	0	258.228
Fondi contributi straordinari	652.326	0	20.302	0	0	672.628
Riserva diff. Arrotond. Euro	(1)	0	3	0	0	2
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	20.302	(20.302)	0	0	(21.558)	(21.558)
	930.855	(20.302)	20.305	0	(21.558)	909.300

La voce "Altre riserve" fa riferimento ai contributi straordinari, nello specifico agli avanzi/disavanzi dei periodi precedenti allocati a patrimonio netto al fine di utilizzarli a sostenimento delle attività future del Museo. Come richiesto dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile e come predisposto dallo Statuto del Museo la riserva relativa ai contributi straordinari risulta pertanto vincolata e non distribuibile.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce fondi rischi ed oneri ammonta ad Euro 525,48 migliaia. La variazione dell'anno fa riferimento al completo utilizzo per 160,00 migliaia di euro del fondo oneri futuri progetti allestitivi percorso e per 35,50 migliaia di euro del fondo oneri futuri progetti ristrutturazione aree, nonché al parziale utilizzo per 112,16 migliaia di euro del fondo spese manutenzione percorso e scuola restauro e per 74,31 migliaia di euro del fondo manutenzioni future edificio e altre strutture.

Di seguito si riporta il dettaglio dei fondi rischi e oneri e delle relative destinazioni:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Fondo manutenzione auto della collezione	152.820	152.820	0
Fondo manutenzione percorso espositivo e scuola restauro	4.243	116.400	(112.157)
Fondo attività finalizzata alla creazione e sviluppo della didattica	48.463	48.463	0
Fondo manutenzioni future su percorso espositivo	18.331	18.331	0
Fondo oneri futuri progetti allestitivi percorso	0	160.000	(160.000)
Fondo manutenzioni future edificio e altre strutture	161.625	235.937	(74.312)
Fondo oneri futuri progetti ristrutturazione aree	0	35.497	(35.497)
Fondo future opere strutturali	140.000	140.000	0
Totale fondi per rischi e oneri	525.481	907.448	(381.967)

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta al 31 dicembre 2025 ad Euro 474,90 migliaia con una variazione netta in aumento di 73,90 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024. Tale variazione è il risultato dell'accantonamento della quota maturata nell'esercizio pari a 75,57 migliaia di euro (al netto dell'imposta sostitutiva pari a 1,57 migliaia di euro), degli utilizzi per 2,39 migliaia di euro e del saldo delle altre variazioni di 0,73 migliaia di euro.

DEBITI

Acconti

La voce anticipi da clienti e fondi spese al termine dell'esercizio 2025 è pari a euro 0,00 rispetto a 7,95 migliaia di euro dell'anno precedente.

Debiti verso fornitori

Ammontano a 1.553,98 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 con una variazione netta in aumento di 239,66 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024, principalmente per effetto delle maggiori spese intercorse nell'esercizio. La voce include 536,01 migliaia di euro relativi a fatture da ricevere e 65,59 migliaia di euro per note credito da ricevere.

Debiti tributari

Ammontano a 47,20 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 con una variazione netta in aumento di 12,35 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024.

Di seguito si fornisce una tabella di dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Erario c/IRAP	3.452	0	3.452
Erario c/ ritenute di lavoro dipendente	36.236	32.972	3.264
Erario c/ ritenute di lavoro autonomo	7.155	1.873	5.282
Erario c/imposte sostitutive su TFR	352	0	352
Totale debiti tributari	47.195	34.845	12.350

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a 112,82 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 con una variazione netta in aumento di 56,69 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024.

Di seguito si fornisce una tabella di dettaglio:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
INPS dipendenti	103.019	51.277	51.742
INPS collaboratori	900	900	0
Fondi previdenza complementare	364	260	104
Inail dipendenti	2.365	1.180	1.185
Debiti v/fondi TFR prev. complementare	2.276	355	1.921
Altri enti previdenziali	3.900	2.164	1.736
Totale debiti vs enti previdenziali	112.824	56.136	56.688

Altri debiti

Ammontano a 122,08 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 con una variazione netta in aumento di 48,41 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024.

Di seguito si fornisce una tabella di dettaglio:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi cauzionali	250	49.654	(49.404)
Debiti diversi	10.500	10.500	0
Debiti per Heritage Hub	6.981	12.450	(5.469)
Sindacati c/ritenute	0	43	(43)
Dipendenti c/retribuzioni differite	104.298,57	0	104.299
Personale c/arrotondamenti	0	1.026	(1.026)
Personale c/nota spese	50	0	50
Totale altri debiti	122.080	73.673	48.407

Si precisa che non sussistono debiti con durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a 10.405,44 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 con una variazione netta in diminuzione di 312,73 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024.

Di seguito si fornisce una tabella di dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Risconti passivi - contributi ricevuti per la ristrutturazione dell'edificio e del percorso espositivo, di competenza di esercizi futuri	9.733.543	10.236.609	(503.066)
Risconti passivi - contributi ricevuti da Soci per il sostenimento di costi per la gestione del Museo, di competenza di esercizi futuri	327.266	327.266	0
Risconti passivi - contributi ricevuti finalizzati a progetti e mostre, di competenza di esercizi futuri	20.347	0	20.347
Ratei passivi personale	-	86.172	(86.172)
Altri risconti passivi	283.772	43.727	240.045
Altri ratei passivi	40.507	24.386	16.121
Totale Ratei e Risconti passivi	10.405.435	10.718.160	(312.725)

Al termine dell'esercizio è stato contabilizzato il risconto passivo sul contributo deliberato dalla Fondazione CRT per il riallestimento del percorso espositivo, per un importo pari ai costi sostenuti per gli interventi realizzati nel corso del 2025, di euro 562,75 migliaia di euro da riscontare per la durata dell'ammortamento effettuato sul percorso espositivo.

CONTO ECONOMICO

Ripartizione dei ricavi e delle vendite

I ricavi ammontano a 4.057,51 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 con una variazione netta in diminuzione di 207,73 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024.

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività, suddivisi tra la gestione del Museo Nazionale dell'Automobile e la gestione del Centro Storico Fiat. La ripartizione secondo aree geografiche non è indicata in quanto non è significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Ricavi da gestione Museo Nazionale dell'Automobile

Tipologia Attività	2025	2024	Variazione
Ricavi da corrispettivi Biglietteria	1.897.280	2.090.302	(193.022)
Ricavi corrispettivi Vendite Biglietteria on line	550.095	714.417	(164.322)
Ricavi Biglietteria con fattura - Congressi con fattura	133.459	182.792	(49.333)
Ricavi City Sightseeing Torino	9.713	0	9.713
Proventi da ingressi Torino Card e abbonamento	297.577	327.442	(29.865)
Proventi da gestione sale	584.736	540.040	44.696
Corrispettivi visite guidate	91.789	129.090	(37.301)
Ricavi laboratori e attività didattiche	39.276	20.476	18.800
Proventi disponibilità vetture	10.950	33.950	(23.000)
Corrispettivi Simulatore	54.816	45.734	9.082
Corrispettivi vendita audioguide	54	3.352	(3.298)
Corrispettivi Membership	1.895	1.140	755
Provvigioni Heritage Hub	42.265	38.017	4.248
Vendite cataloghi e mostre	89	3.589	(3.500)
Fees vendite biglietti	47.672	62.215	(14.543)
Altri ricavi e proventi	46.491	66.124	(19.633)
Totale ricavi di gestione	3.808.157	4.258.679	(450.523)

Ricavi da gestione Centro Storico Fiat

Tipologia Attività	2025	2024	Variazione
Ricavi da corrispettivi Biglietteria	111.629	6.200	105.429
Ricavi corrispettivi Vendite Biglietteria on line	27.808	0	27.808
Ricavi Biglietteria con fattura - Congressi con fattura	6.688	0	6.688
Ricavi City Sightseeing Torino	706	0	706
Proventi da ingressi Torino Card e abbonamento	16.004	0	16.004
Proventi da gestione sale	29.610	0	29.610
Corrispettivi visite guidate	9.510	365	9.145
Altri ricavi e proventi	43.384	0	43.384
Fees vendite biglietti	4.019	0	4.019
Totale ricavi di gestione	249.357	6.565	242.792

Altri ricavi e proventi

La voce 'Altri ricavi e proventi' ammonta a 3.814,26 migliaia di euro con una variazione netta in aumento di 1.379,05 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Si riporta per maggior chiarezza, nella tabella di seguito, il dettaglio della voce al 31 dicembre 2025 confrontata con il periodo precedente, rispettando la suddivisione tra la gestione del Museo Nazionale dell'Automobile e la gestione del Centro Storico Fiat.

Altri ricavi da gestione Museo Nazionale dell'Automobile

Tipologia Attività	2025	2024	Variazione
Contributi in conto esercizio	1.989.239	1.783.613	205.626
Contributo CCIAA per attività museali	50.000	50.000	0
Contributi finalizzati a progetti	25.000	30.220	(5.220)
Sponsorizzazioni	367.781	146.450	221.331
Sponsorizzazioni Spazio Futuro	213.420	58.500	154.920
Provvigioni da bookshop	105.705	108.614	(2.909)
Royalties Bar	40.878	43.675	(2.797)
Donazione vetture	129.000	0	129.000
Ricavi Circuitazione Mostra Ayrton Senna Forever	117.043	0	117.043
Altri ricavi	65.188	25.906	39.282
Sopravvenienze attive	30.375	32.180	(1.805)
Totale altri ricavi	3.133.629	2.279.157	854.472

Altri ricavi da gestione Centro Storico Fiat

Tipologia Attività	2025	2024	Variazione
Contributi in conto esercizio	550.000	156.050	393.950
Contributi finalizzati a progetti	21.414	0	21.414
Sponsorizzazioni	58.540	0	58.540
Altri ricavi	50.676	0	50.676
Totale altri ricavi	680.630	156.050	524.580

La voce "*contributi in conto esercizio*" ammonta complessivamente a 2.635,65 migliaia di euro, di cui 2.064,24 migliaia di euro relativi alla gestione del Museo Nazionale dell'Automobile, nel dettaglio 1.023,61 migliaia di euro riferiti al rilascio dei contributi riscontati a fronte degli ammortamenti conseguenti al collaudo dell'edificio, 42,21 migliaia di euro riferiti al rilascio dei contributi riscontati a fronte degli ammortamenti conseguenti al riallestimento del percorso espositivo realizzato nel 2025, 23,42 migliaia di euro riferiti alla quota di contributo deliberato a fronte dei costi spesi nell'esercizio per il riallestimento del percorso espositivo, 850,00 migliaia di euro riferiti alle quote dei Soci per la gestione ordinaria e 50,00 migliaia di euro riferiti al socio ACI per le attività del centro di restauro, 50,00 migliaia di euro riferiti al contributo CCIAA deliberato per l'anno 2025 e 25,00 migliaia di euro per contributi finalizzati a progetti specifici.

I contributi in conto esercizio relativi alla gestione del Centro Storico Fiat ammontano ad euro 550,00 migliaia di euro per la gestione corrente, sulla base dell'accordo sottoscritto con Stellantis e a 21,41 migliaia di euro per contributi finalizzati a progetti specifici.

Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci

La voce ammonta a 17,86 migliaia di euro contro le 37,30 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Si riferiscono essenzialmente ai costi sostenuti per acquisti di materiali per manutenzioni e attività del centro di restauro (2,99 migliaia di euro), materiale di consumo e per attività didattiche (1,97 migliaia di euro), acquisto di beni strumentali (3,61 migliaia di euro), cancelleria e stampati (5,86 migliaia di euro) ed altri acquisti (3,43 migliaia di euro).

Costi per servizi

Ammontano a 3.920,78 migliaia di euro con una variazione in aumento di 626,90 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Si riporta per maggior chiarezza, nella tabella di seguito, il dettaglio della voce al 31 dicembre 2025.

Costi di gestione Museo Nazionale dell'Automobile

Tipologia Attività	2025
Spese per mostre temporanee, public program e progetti speciali	672.985
Spese per partecipazione ad eventi	58.411
Sorveglianza sale	477.943
Pulizie e vigilanza notturna	152.486
Consulenze tecniche, legali, comunicazione, diverse e servizi di terzi	446.184
Servizi per attività didattiche	102.739
Servizi contabili consulenze fiscali e paghe	50.587
Compenso Revisori	16.200
Energia elettrica	253.152
Riscaldamento	91.663
Acqua	13.918
Spese telefoniche	11.878
Manutenzioni e canoni	344.132
Realizzazione area Spazio Futuro	245.669
Riallestimento percorso espositivo Area Design	23.420
Pubblicità	286.905
Assicurazioni	53.666
Trasporti	16.748
Viaggi e rappresentanza	35.487
Altri costi per servizi	113.172
Totale costi per servizi	3.467.345

Costi di gestione Centro Storico Fiat

Tipologia Attività	2025
Spese per mostre temporanee, public program e progetti speciali	9.180
Sorveglianza sale	97.602
Pulizie e vigilanza notturna	37.035
Consulenze tecniche, legali, comunicazione, diverse e servizi di terzi	39.209
Servizi per attività didattiche	11.160
Servizi contabili consulenze fiscali e paghe	7.988
Energia elettrica	54.487
Riscaldamento	27.776
Acqua	3.500
Spese telefoniche	8.650
Spese di gestione locali	20.250
Manutenzioni e canoni	93.525
Lavori di riallestimento CSF	14.346
Pubblicità	18.622
Assicurazioni	528
Trasporti	900
Viaggi e rappresentanza	201
Altri costi per servizi	8.479
Totale costi per servizi	453.438

Costi per il godimento di beni di terzi

Ammontano a 142,42 migliaia di euro con una variazione in aumento di 29,37 migliaia di euro rispetto al 2024. La voce si riferisce essenzialmente alla locazione operativa dei simulatori, al noleggio beni per percorso museale, nonché ai canoni per noleggi di fotocopiatrici, attrezzature, telefonia fissa, noleggio spazio web e licenza d'uso software.

Costi per il personale

Ammontano a 1.808,24 migliaia di euro e presentano una variazione in aumento di 614,88 migliaia di euro rispetto al 2024 dovuta sia all'aumento inflazionistico degli stipendi sia all'incremento dell'organico. La voce rappresenta l'onere per stipendi e salari (1.312,28 migliaia di euro), contributi (404,91 migliaia di euro), accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto (85,06 migliaia di euro, di cui 2,26 migliaia di euro relativi all'accantonamento a fondi di previdenza complementare) e altri costi, incluso il welfare aziendale (5,99 migliaia di euro).

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti per l'esercizio 2025, ripartito per categoria:

Inquadramento	Numero
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	21
Operai	3
Totale dipendenti	29

I dipendenti del Museo Nazionale dell'Automobile sono 25 unità, di cui 4 dedicati al Centro di Restauro, mentre i dipendenti del Centro Storico Fiat sono 4 unità.

Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano a 1.216,39 migliaia di euro nel 2025 con una variazione in aumento rispetto al 2024 di 88,01 migliaia di euro. Si riferiscono per 1.125,91 migliaia di euro all'ammortamento di immobilizzazioni immateriali e per 90,48 migliaia di euro all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Accantonamenti per rischi

Nell'esercizio in chiusura non sono stati effettuati accantonamenti per fondi rischi.

Altri accantonamenti

Nell'esercizio in chiusura non sono stati effettuati accantonamenti a fondi.

Oneri diversi di gestione

Ammontano a 721,93 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 11,00 migliaia di euro rispetto al 2024. Includono principalmente le spese di rappresentanza e omaggi (10,28 migliaia di euro), i contributi associativi (7,08 migliaia di euro), l'IVA indetraibile per effetto del pro-rata (605,52 migliaia di euro), tassa raccolta e smaltimento rifiuti (54,30 migliaia di euro), altre imposte deducibili (22,69 migliaia di euro) e altri oneri (22,06 migliaia di euro).

Proventi finanziari

Ammontano a 16,11 migliaia di euro con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 32,04 migliaia di euro e si riferiscono per l'intero ammontare ad interessi attivi su c/c bancari.

Oneri finanziari

Ammontano a 48,18 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 con una variazione netta in diminuzione pari a 84,17 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024.

La voce è costituita principalmente dalle spese e commissioni sui c/c bancari (48,13 migliaia di euro), residuano gli interessi di mora e commerciali (0,05 migliaia di euro).

Tutti gli interessi e oneri finanziari sono interamente spesi nell'esercizio.

Utili e perdite su cambi

Al 31 dicembre 2025 risultano utili su cambi per 0,02 migliaia di euro e perdite su cambi per 0,30 migliaia di euro.

Imposte correnti

Il museo ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti Irap pari a 25,95 migliaia di euro. Non sono dovute imposte correnti Ires in quanto l'imponibile fiscale è negativo.

Imposte anticipate e differite

Al termine dell'esercizio è stata utilizzata una quota delle imposte anticipate Ires stanziata nell'anno precedente sulle manutenzioni eccedenti l'importo deducibile, di cui è stato recuperato un quinto del costo nell'esercizio in corso.

La composizione ed i movimenti della voce "crediti per imposte anticipate" concernenti le differenze temporanee deducibili sono così rappresentati.

	IRES	IRES	IRAP	
Descrizione	da diff. temporanee	da perdite fiscali	da diff. Temporanee	TOTALE
Importo iniziale	61.617	-	-	61.617
Decrementi	(8.756)	-	-	(8.756)
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	-	-	-	-
Totale	52.861	-	-	52.861

Non vi sono differenze tassabili che abbiano determinato la rilevazione di imposte differite.

BENI DI TERZI PRESSO IL MUSEO

La voce ricomprende n. 8 vetture concesse in comodato. Si riporta di seguito il dettaglio delle vetture:

• Fiat 500 mod. F del 1968	Euro	1.810
• Lancia Flaminia del 1961	Euro	160.000
• Volkswagen tipo 1 del 1952	Euro	10.000
• Mini Morris 1969 GE948147	Euro	1.000
• Fiat 500 Pertini del 1962	Euro	1.000
• Prototipo Le Corbusier del 1986	Euro	100.000
• Carrozza a cavalli del 1600	Euro	50.000
• Moto Lambretta mod. C del 1950	Euro	1.000

Vi sono inoltre altre 154 autovetture, 20 telai, 4 motociclette, 5 scocche di carrozzeria/carrozze, 25 motori, stampe, disegni, manifesti, parti staccate, modellini ed emblemi di proprietà di STELLANTIS N.V (già F.C.A. Fiat Chrysler Automobiles N.V.) concesse in comodato gratuito per 30 anni a partire dalla data del contratto siglato il 2 gennaio 2006, ed integrazione di febbraio 2015. Per quanto riguarda tali automezzi non è stato apposto alcun importo in quanto la loro valutazione non è oggettivamente determinabile. In ogni caso un elenco descrittivo delle autovetture è presente presso il Museo.

Risultano inoltre impegni per vincoli su beni ricevuti in donazione ed iscritti nella voce "materiale espositivo" per un valore complessivo di 95,00 migliaia di euro.

Impegni non presenti sullo Stato Patrimoniale

Non esistono né altri conti d'ordine iscritti in bilancio, né altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale tali da essere indicati in nota integrativa.

Compensi revisori

L'ammontare dei compensi spettanti al collegio dei revisori è indicato nel seguente prospetto:

Revisori	
Compensi in misura fissa	15.000

Operazioni con parti correlate (art. 2427 comma 1, n. 22-bis)

Il Museo non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, del Codice Civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si attesta quanto segue:

Data incasso	Somma incassata	Soggetto erogatore	Causale
31 gennaio 2025	Euro 120.000	Regione Piemonte	Saldo Contributo anno 2023
20 febbraio 2025	Euro 120.000	Regione Piemonte	Acconto Contributo anno 2024
10 settembre 2025	Euro 260.000	Comune di Torino	Contributo anno 2025
16 ottobre 2025	Euro 50.000	CCIAA	Contributo per attività museali anno 2024
30 ottobre 2025	Euro 50.000	A.C.I.	Contributo anno 2025
30 ottobre 2025	Euro 50.000	A.C.I.	Contributo anno 2025 Centro di Restauro
11 dicembre 2025	Euro 25.000	CCIAA	Acconto contributo per attività museali anno 2025

Considerazioni finali

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo di esercizio di euro - 21.558,46 mediante utilizzo per pari importo del "Fondo contributi straordinari".

Vi confermiamo infine che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Museo dell'Automobile e corrisponde alle scritture contabili, e Vi invitiamo ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2025 così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Torino, 27 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Arch. Benedetto Camerana



Museo Nazionale dell'Automobile Avvocato Giovanni Agnelli

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente

Relazione della società di revisione indipendente

Ai Soci del
Museo Nazionale dell'Automobile Avvocato Giovanni Agnelli

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Museo Nazionale dell'Automobile Avvocato Giovanni Agnelli (l'Associazione), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

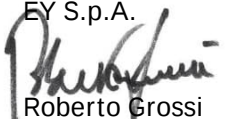
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 8 aprile 2026

EY S.p.A.



Roberto Grossi
(Revisore Legale)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025**

Signori Soci,

in adempimento al mandato statutario, durante il trascorso esercizio abbiamo eseguito le periodiche verifiche controllando lo svolgimento della gestione, la contabilità sociale, l'esistenza dei valori in cassa e dei titoli di proprietà.

Nel corso dell'esercizio 2025:

- *abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;*
- *abbiamo partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Associazione;*
- *siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale, non riscontrando operazioni atipiche od inusuali;*
- *abbiamo vigilato, nel corso delle periodiche riunioni di verifica, sull'affidabilità del sistema amministrativo-contabile al fine di recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione e di tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna e per le esigenze di controllo interno.*

Nella loro relazione gli Amministratori, oltre alle altre informazioni:

- *riferiscono sull'attività svolta nel 2025, che ha visto un notevole flusso dei visitatori, anche se inferiore rispetto all'esercizio precedente, favorito dall'interesse ottenuto dalle numerose mostre ed eventi realizzati, nonché sulla gestione del Centro Storico FIAT dopo la sua riapertura al pubblico;*
- *sottolineano le numerose mostre ed eventi realizzati nell'esercizio e precisano che sul risultato hanno influito positivamente i proventi derivanti dall'attività di fundraising e dall'attività di locazione delle aree del Centro Congressi;*
- *illustrano le iniziative intraprese per lo sviluppo dell'attività, ed in particolare il progetto di aggiornamento di alcune aree del percorso espositivo permanente, con interventi mirati al miglioramento della qualità percettiva degli spazi e all'adeguamento tecnologico e funzionale degli ambienti, informando sui contributi ottenuti a supporto di tali investimenti,*
- *indicano l'ammontare dei crediti relativi ai contributi alla gestione ancora da incassare da parte dei Soci alla fine dell'esercizio ed informano sui contributi incassati dagli stessi nei primi mesi del 2026.*

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, unitamente alla Relazione sulla gestione messi a nostra disposizione in seguito all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2026, ed in merito Vi riferiamo quanto segue:

- la relazione sulla gestione rispecchia i contenuti richiesti dall'articolo 2428 del Codice civile, offrendo un quadro completo e chiaro della situazione, informa in maniera adeguata sulle principali attività svolte, illustra i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e riporta le informative richieste;
- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- gli schemi di bilancio e i criteri di valutazione applicati risultano corretti ed omogenei rispetto a quelli adottati nei precedenti esercizi;
- la Nota integrativa fornisce le notizie di completamento sui dati dello stato patrimoniale e del conto economico e riporta inoltre l'informativa inerente alle sovvenzioni e contributi ricevuti da Enti della Pubblica amministrazione dello Stato italiano e/o da Società partecipate pubbliche, di cui all'art. 1, co. 125, L. 124/17;
- abbiamo constatato la rispondenza del bilancio e della relazione degli amministratori sull'esercizio 2025 ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza nello svolgimento del nostro incarico, verificando che l'informativa rassegnata consenta una chiara illustrazione dell'andamento della gestione;
- diamo atto che gli Amministratori hanno redatto il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 nella prospettiva della continuazione dell'attività, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni di incertezza.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Il bilancio al 31 dicembre 2025 che gli Amministratori presentano all'Assemblea evidenzia un disavanzo della gestione di euro 21.558.

Gli importi dello stesso possono essere così riassunti.

CONTO ECONOMICO

- Ricavi, proventi e contributi alla gestione	per	euro 7.871.773
- Costi e oneri della gestione	per	<u>euro (7.827.615)</u>
Differenza fra ricavi e costi della gestione	per	<u>euro 44.158</u>
- Proventi ed oneri finanziari	per	euro (32.352)
- Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	per	euro 1.342

<i>Risultato prima delle imposte per</i>	<i>euro</i>	<u>13.148</u>
– <i>Imposte correnti per</i>	<i>euro</i>	(25.950)
– <i>Imposte differite e anticipate</i>	<i>euro</i>	(8.756)
<i>emergendo il disavanzo 2025 di</i>	<i>euro</i>	(21.558)

=====

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

– <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>pari ad euro</i>	9.597.187
– <i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>pari ad euro</i>	1.219.628
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	<i>pari ad euro</i>	<u>10.816.815</u>
– <i>Crediti</i>	<i>pari ad euro</i>	1.915.907
– <i>Attività finanziarie</i>	<i>pari ad euro</i>	60.317
– <i>Disponibilità liquide</i>	<i>pari ad euro</i>	<u>1.047.242</u>
<i>Totale Attivo Circolante</i>	<i>pari ad euro</i>	<u>3.023.466</u>
– <i>Ratei e risconti attivi</i>	<i>pari ad euro</i>	310.908
<i>Totale Attivo</i>	<i>pari ad euro</i>	<u>14.151.189</u>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

– <i>Fondo associativo</i>	<i>pari ad euro</i>	258.228
– <i>Altre riserve</i>	<i>pari ad euro</i>	672.630
– <i>Disavanzo dell'esercizio</i>	<i>pari ad euro</i>	<u>(21.558)</u>
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>pari ad euro</i>	<u>909.300</u>
– <i>Fondi per rischi e oneri</i>	<i>pari ad euro</i>	525.481
– <i>Trattamento di fine rapporto</i>	<i>pari ad euro</i>	474.899
– <i>Debiti</i>	<i>pari ad euro</i>	1.836.074
– <i>Ratei e risconti passivi</i>	<i>pari ad euro</i>	10.405.435
<i>Totale Passivo</i>	<i>pari ad euro</i>	<u>14.151.189</u>

In particolare il conto economico consuntivo comprende, tra l'altro, quote dei Soci per la gestione ordinaria di euro 900.000 e contributi per la gestione del Centro storico FIAT per euro 550.000, proventi da locazione di aree attrezzate per euro 584.736 e da attività di fundraising per complessivi euro 632.417, nonché

contributi in conto esercizio di competenza del 2025 per euro 1.023.613, a fronte degli ammortamenti relativi alla ristrutturazione originaria dell'edificio. Ricordiamo in merito che i costi riferiti ai precedenti interventi di ristrutturazione e ampliamento effettuati sull'edificio oggetto di concessione in comodato a favore della Associazione sono stati contabilizzati nei beni immateriali ed in considerazione dell'utilità economica futura di tali spese, il periodo di ammortamento è stato previsto fino al termine della concessione in comodato dell'immobile stesso, pari a 22 anni, in relazione all'avvio del periodo di ammortamento.

La Nota integrativa reca evidenza di crediti per euro 586.173,37 nei confronti della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino – la quale ha deliberato a fine 2025 un contributo per complessivi euro 1.000.000 a favore del progetto di riallestimento delle aree espositive – che sono stati accertati in bilancio per la quota parte dei contributi ammessi dalla stessa a fronte dei costi sostenuti e rendicontati a partire dal 10 ottobre 2025 fino al termine dell'esercizio.

Le quote annue di ammortamento relative a tali progetti sono compensate dalle quote parte dei contributi ricevuti - iscritti fra i risconti passivi - che vengono rilasciate nell'esercizio stesso ed iscritte fra gli altri ricavi e proventi.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi ad utilità pluriennale per euro 261.974, come precisato nella nota integrativa, relativi a lavori di allestimento del percorso, il cui valore viene ridotto nel tempo, in funzione della loro utilità economica, sulla base di un piano di ammortamento non superiore ai cinque esercizi.

Riteniamo inoltre opportuno evidenziare l'utilizzo totale del "Fondo oneri futuri progetti allestitivi" di euro 160.000 e del "Fondo progetti ristrutturazioni aree" di euro 35.497, effettuato a fronte dei costi per progetti di intervento sulle strutture utilizzate per l'attività nel 2025, nonché di altri fondi per interventi di manutenzioni per complessivi euro 186.469.

Nel corso dell'esercizio abbiamo constatato che sono state svolte con continuità le attività di monitoraggio del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 ed abbiamo effettuato un regolare scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza, dal quale non sono pervenute segnalazioni di fatti di rilievo, irregolarità o fatti censurabili.

Diamo atto che la Società di revisione EY S.p.A.- alla quale il Consiglio ha conferito l'incarico per la revisione volontaria del Bilancio al 31 dicembre 2025 del Museo - ha rilasciato in data 8 aprile 2026 la propria relazione, nella quale ha espresso giudizio favorevole sul bilancio dell'esercizio 2025, dichiarando che lo stesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Con riferimento al Bilancio al 31 dicembre 2025 non abbiamo osservazioni o proposte da formulare ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso, dando atto della conformità alla legge e allo statuto della

proposta di risanare il disavanzo di esercizio di euro 21.558,46 mediante utilizzo per pari importo del "Fondo contributi Straordinari".

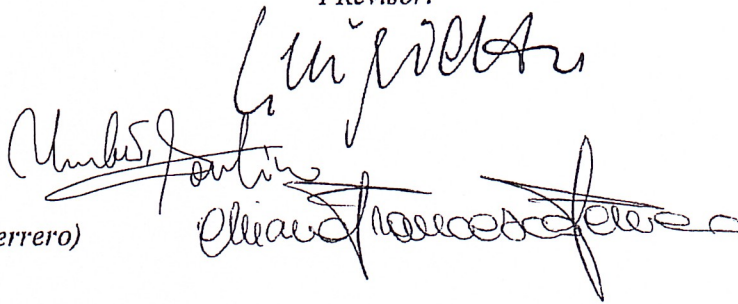
Torino, 9 aprile 2026

I Revisori

(Giovanni Miglietta)

(Umberto Bocchino)

(Chiara Francesca Ferrero)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature, at the top, is 'G. Miglietta'. The second signature, in the middle, is 'U. Bocchino'. The third signature, at the bottom, is 'Chiara Francesca Ferrero'. The signatures are written in a cursive, flowing style.

MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE AVV. GIOVANNI AGNELLI
consuntivo al 31/12/2025 a confronto con budget e preconsuntivo 2025

Importi in Euro

	CONSUNTIVO AL 31/12/2025	BUDGET 2025	AUM./DIM. BUDGET	PRE CONSUNTIVO AL 31/12/2025	AUM./DIM. PRE CONS.
RICAVI					
INGRESSI	2.590.547 €	3.020.000 €	- 429.454 €	2.400.000 €	190.547 €
INGRESSI CENTRO STORICO FIAT	146.831 €	200.000 €	- 53.169 €	150.000 €	- 3.169 €
CORRISPETTIVI LOCAZIONE AREE ATTREZZATE	584.736 €	540.000 €	44.736 €	540.000 €	44.736 €
CORRISPETTIVI LOCAZIONE AREE ATTREZZATE CENTRO STORICO FIAT	29.610 €	30.000 €	- 390 €	32.000 €	- 2.390 €
PROVENTI DIVERSI	1.113.924 €	916.000 €	197.924 €	973.700 €	140.224 €
PROVENTI DIVERSI CENTRO STORICO FIAT	123.592 €	95.000 €	28.592 €	137.650 €	- 14.058 €
SPONSORIZZAZIONI PER MOSTRE/ATTIVITA'	442.781 €	435.000 €	7.781 €	465.500 €	- 22.719 €
SPONSORIZZAZIONI PER MOSTRE/ATTIVITA' CENTRO STORICO FIAT	79.955 €	65.000 €	14.955 €	65.500 €	14.455 €
SPONSORIZZAZIONI PER REALIZZAZIONE AREA "SPAZIO FUTURO"	213.420 €	450.000 €	- 236.580 €	161.900 €	51.520 €
RISARCIMENTO DANNI	7.139 €	- €	7.139 €	4.610 €	2.529 €
TOTALE RICAVI DI ESERCIZIO	5.332.534 €	5.751.000 €	- 418.466 €	4.930.860 €	401.674 €
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	850.000 €	850.000 €	- €	850.000 €	- €
CONTRIBUTO ACI PER CENTRO DI RESTAURO	50.000 €	50.000 €	- €	50.000 €	- €
CONTRIBUTO STELLANTIS PER CENTRO STORICO FIAT	550.000 €	550.000 €	- €	550.000 €	- €
CONTRIBUTI PER PROGETTO SPAZIO FUTURO	- €	- €	- €	290.000 €	- 290.000 €
UTILIZZO FONDI MANUTENZIONI STRAORDINARIE	96.811 €	198.660 €	- 101.849 €	98.000 €	- 1.189 €
UTILIZZO FONDI PER REALIZZAZIONE AREA "SPAZIO FUTURO"	160.000 €	160.000 €	- €	160.000 €	- €
UTILIZZO FONDO MANUTENZIONE LAVORI DI RIALLESTIMENTO AREE ESPOSITIVE	112.157 €	- €	112.157 €	- €	112.157 €
RILASCIO CONTRIBUTI PER COLLAUDO EDIFICIO	1.023.613 €	1.023.613 €	0 €	1.023.613 €	0 €
RILASCIO CONTRIBUTI PER LAVORI DI RIALLESTIMENTO AREE ESPOSITIVE	65.626 €	- €	65.626 €	- €	65.626 €
CAPITALIZZAZIONE COSTI REALIZZAZIONE AREA "SPAZIO FUTURO"	225.810 €	- €	225.810 €	- €	225.810 €
CAPITALIZZAZIONE INTERVENTO RIALLESTIMENTO AREE ESPOSITIVE E RISISTEMAZIONE AREE	562.754 €	- €	562.754 €	755.000 €	- 192.246 €
TOTALE RICAVI	9.029.305 €	8.583.273 €	446.032 €	8.707.473 €	321.832 €
COSTI					
ASSICURAZIONI	53.666 €	50.000 €	3.666 €	51.000 €	2.666 €
ASSICURAZIONI CENTRO STORICO FIAT	528 €	- €	528 €	2.200 €	- 1.672 €
MANUTENZIONI (EDIFICIO e ALLESTIMENTI)	289.873 €	357.000 €	- 67.127 €	244.000 €	45.873 €
MANUTENZIONI (EDIFICIO e ALLESTIMENTI) CENTRO STORICO FIAT	109.021 €	70.000 €	39.021 €	108.000 €	1.021 €
MANUTENZIONE VETTURE COLLEZIONE	62.574 €	90.000 €	- 27.426 €	61.200 €	1.374 €
MANUTENZIONI VETTURE COLLEZIONE CENTRO STORICO FIAT	5.200 €	30.000 €	- 24.800 €	5.600 €	- 400 €
ENERGIA ELETTRICA	253.152 €	260.000 €	- 6.848 €	264.000 €	- 10.848 €
ACQUA	13.918 €	10.000 €	3.918 €	15.500 €	- 1.582 €
RISCALDAMENTO	91.663 €	100.000 €	- 8.337 €	100.000 €	- 8.337 €
UTENZE CENTRO STORICO FIAT	114.662 €	105.000 €	9.662 €	93.000 €	21.662 €
NOLEGGI	136.888 €	138.000 €	- 1.112 €	150.500 €	- 13.612 €
NOLEGGI CENTRO STORICO FIAT	- €	- €	- €	- €	- €
TRASPORTO VETTURE	16.350 €	15.000 €	1.350 €	17.000 €	- 650 €
TRASPORTO VETTURE CENTRO STORICO FIAT	900 €	- €	900 €	900 €	- €
BIBLIOTECA E CENTRO DOCUMENTAZIONE	5.888 €	13.000 €	- 7.112 €	6.000 €	- 112 €
CANCELLERIA	5.724 €	10.000 €	- 4.276 €	7.500 €	- 1.776 €
ATTIVITA' DIDATTICHE/LABORATORI	103.622 €	101.000 €	2.622 €	100.000 €	3.622 €
ATTIVITA' DIDATTICHE/LABORATORI CENTRO STORICO FIAT	11.704 €	12.500 €	- 796 €	12.550 €	- 13.346 €
POSTA, TELEFONICHE	12.414 €	10.000 €	2.414 €	12.600 €	- 186 €
PUBBLICITA'/COMUNICAZIONE	286.905 €	333.000 €	- 46.095 €	289.000 €	- 2.095 €
PUBBLICITA'/COMUNICAZIONE CENTRO STORICO FIAT	18.622 €	50.000 €	- 31.378 €	20.000 €	- 1.378 €
PARTECIPAZIONE AD EVENTI	58.411 €	48.000 €	10.411 €	54.000 €	4.411 €
PARTECIPAZIONE AD EVENTI CENTRO STORICO FIAT	- €	10.000 €	- 10.000 €	- €	- €
MOSTRE TEMPORANEE	633.594 €	613.000 €	20.594 €	641.000 €	- 7.406 €
MOSTRE TEMPORANEE ED EVENTO INAUGURALE CENTRO STORICO FIAT	9.180 €	85.000 €	- 75.820 €	9.550 €	- 370 €
BORSA DI STUDIO	6.267 €	6.000 €	267 €	6.000 €	267 €
PUBLIC PROGRAM	27.782 €	35.000 €	- 7.219 €	27.200 €	582 €
PATRON PROGRAM	- €	20.000 €	- 20.000 €	- €	- €
PROGETTI SPECIALI	11.610 €	15.000 €	- 3.390 €	11.610 €	0 €
QUOTE ASSOCIATIVE	6.322 €	5.300 €	1.022 €	5.230 €	1.092 €
QUOTE ASSOCIATIVE CENTRO STORICO FIAT	760 €	- €	760 €	760 €	- €
RAPPRESENTANZA E PRESIDENZA	28.640 €	30.000 €	- 1.360 €	24.500 €	4.140 €
RAPPRESENTANZA CENTRO STORICO FIAT	541 €	2.000 €	- 1.459 €	250 €	291 €
CONSULENZA PER COMUNICAZIONE	148.677 €	151.000 €	- 2.323 €	143.000 €	5.677 €
CONSULENZA PER COMUNICAZIONE CENTRO STORICO FIAT	416 €	10.000 €	- 9.584 €	- €	416 €
CONSULENZE TECNICHE, AMMINISTRATIVE, LEGALI E SCIENTIFICHE	319.271 €	342.000 €	- 22.729 €	310.000 €	9.271 €
CONSULENZE TECNICHE, AMMINISTRATIVE, LEGALI E SCIENTIFICHE CENTRO STORICO FIAT	23.120 €	17.500 €	5.620 €	23.800 €	- 680 €
PERSONALE	1.280.782 €	1.211.400 €	69.382 €	1.261.000 €	19.782 €
PERSONALE CENTRO DI RESTAURO	181.889 €	155.200 €	26.689 €	155.000 €	26.889 €
PERSONALE CENTRO STORICO FIAT	352.075 €	330.000 €	22.075 €	390.500 €	- 38.425 €
SERVIZI ESTERNI	697.100 €	690.000 €	7.100 €	685.000 €	12.100 €
SERVIZI ESTERNI CENTRO STORICO FIAT	161.610 €	145.000 €	16.610 €	168.000 €	- 6.390 €
VIAGGI E TRASFERTE	15.861 €	20.000 €	- 4.139 €	20.000 €	- 4.139 €
VIAGGI E TRASFERTE CENTRO STORICO FIAT	159 €	3.000 €	- 2.841 €	250 €	- 91 €
IMPOSTE, TASSE E CONCESSIONI GOVERNATIVE	65.062 €	63.000 €	2.062 €	65.500 €	- 438 €
IMPOSTE, TASSE E CONCESSIONI GOVERNATIVE CENTRO STORICO FIAT	14.423 €	4.500 €	9.923 €	13.900 €	523 €
IVA NON RECUPERABILE	533.316 €	760.000 €	- 226.684 €	650.000 €	- 116.684 €
IVA NON RECUPERABILE CENTRO STORICO FIAT	72.207 €	60.000 €	12.207 €	75.000 €	- 2.793 €
VARIE	24.249 €	5.000 €	19.249 €	50.000 €	- 25.751 €
VARIE CENTRO STORICO FIAT	1.778 €	2.500 €	- 722 €	1.250 €	528 €
COMMISSIONI SU VENDITE BIGLIETTI/SERVIZI ON LINE	68.774 €	77.000 €	- 8.226 €	77.000 €	- 8.226 €
COMMISSIONI SU VENDITE BIGLIETTI/SERVIZI ON LINE CENTRO STORICO FIAT	4.990 €	3.000 €	1.990 €	4.150 €	840 €
AMMORTAMENTI	148.681 €	105.000 €	43.681 €	120.000 €	28.681 €
TOTALE COSTI DI ESERCIZIO	6.490.821 €	6.778.900 €	- 288.079 €	6.554.000 €	- 63.179 €
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	96.811 €	198.660 €	- 101.849 €	98.000 €	- 1.189 €
REALIZZAZIONE AREA "SPAZIO FUTURO"	405.669 €	610.000 €	- 204.331 €	350.000 €	55.669 €
LAVORI DI RIALLESTIMENTO AREE ESPOSITIVE "AREA DESIGN"	135.577 €	- €	135.577 €	- €	135.577 €
CAPITALIZZAZIONE COSTI REALIZZAZIONE AREA "SPAZIO FUTURO"	225.810 €	- €	225.810 €	- €	225.810 €
COSTI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO A SEGUITO COLLAUDO	1.023.613 €	1.023.613 €	0 €	1.023.613 €	0 €
SPESE ALL. PERCORSO ESPOSITIVO A SEGUITO COLLAUDO	1.885 €	1.885 €	- 0 €	1.885 €	- 0 €
QUOTA AMMORTAMENTO LAVORI DI RIALLESTIMENTO AREE ESPOSITIVE	42.207 €	- €	42.207 €	- €	42.207 €
CAPITALIZZAZIONE INTERVENTO RIALLESTIMENTO AREE ESPOSITIVE E RISISTEMAZIONE AREE	562.754 €	- €	562.754 €	755.000 €	- 192.246 €
TOTALE COSTI	8.985.147 €	8.613.058 €	372.089 €	8.782.498 €	202.649 €
RISULTATO GESTIONALE OPERATIVO	44.158 €	- 29.785 €	73.943 €	- 75.025 €	119.183 €
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	- 31.010 €	29.785 €	- 60.795 €	- 37.000 €	5.990 €
ARROTONDAMENTI UNITA' DI EURO	- €	- €	- €	- €	- €
RISULTATO GESTIONALE OPERATIVO -/+GESTIONE FINANZIARIA	13.148 €	- €	13.148 €	- 112.025 €	125.173 €
RISULTATO ANTE IMPOSTE	13.148 €	- €	13.148 €	- 112.025 €	125.173 €
IMPOSTE CORRENTI IRES / IRAP	25.950 €	- €	25.950 €	- €	25.950 €
IMPOSTE ANTICIPATE / DIFFERITE	8.756 €	- €	8.756 €	- €	8.756 €
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 21.558 €	- €	- 21.558 €	- 112.025 €	90.467 €